



**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE  
PROGRAMMA “SCUOLA VIVA”- II ANNUALITA’  
Delibera di Giunta Regionale n. 328 del 06/06/2017**

**Allegato C**

**FORMULARIO DI PRESENTAZIONE PIANO DI VALORIZZAZIONE E PIANO FINANZIARIO**

**TITOLO DEL PROGETTO**

***“SCUOLA- TERRITORIO: RETE ATTIVATA”***

ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE: ISTITUTO COMPRENSIVO “SAN G. BOSCO”

Dirigente Scolastico: prof.ssa Maria Ester Riccitelli

Indirizzo: via BAGNI

Città: SAN SALVATORE TELESINO \_\_ Prov. \_\_BN\_\_ C.A.P. \_82037\_\_

Tel.:\_0824 948247\_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_0824 948247\_\_\_\_\_

e-mail:\_\_\_bnic841008@istruzione.it\_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_ bnic841008@pec.istruzione.it \_\_\_\_\_

Coordinatore interno del progetto: \_\_prof.ssa Di Blasio Agnese\_\_\_\_

TEL.: \_3477033002\_\_\_\_\_ FAX: \_\_\_0824 948247\_\_\_\_\_; E-MAIL: \_\_\_agnese.diblasio@libero.it\_\_

**PARTNER**

**(scheda da riprodurre per ogni partner)**

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: ASSOCIAZIONE “L’ETA’ D’ORO DELLA VITA”

Indirizzo: VIA Bagni 19



Città: SAN SALVATORE T. Prov. BN C.A.P. 82030

telefono: 3272068885 Fax: \_\_\_\_\_

e-mail: erminiamortaruolo@live.it

Rappresentante legale MORTARUOLO ERMINA

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

L'ASSOCIAZIONE "L'ETA' D'ORO DELLA VITA" è coinvolta nel PROGETTO come partner per la realizzazione del **MODULO n. 05 "I COLORI DEL FOLCLORE"**. I membri dell'Associazione coopereranno con l'Istituzione scolastica nella valorizzazione del folclore locale, in modo particolare nella ricerca di usi e costumi, tradizioni, canti e balli, che saranno riportati a nuova vita, dando la possibilità alle nuove generazioni di rivivere le atmosfere di una volta, il senso di comunità dei loro nonni e bisnonni. Incontreranno gli allievi e risponderanno alle loro domande sul passato di San Salvatore T. e Castelvenere, su come si viveva e ci si divertiva. Racconteranno fatti e storie di una volta. Partendo da foto antiche racconteranno le feste, i matrimoni, le abitudini di un tempo. Sarà un confronto attivo e creativo. Insieme nonni e ragazzi vivranno esperienze significative e porteranno nuove energie alla "memoria locale", substrato indispensabile per la costruzione di un futuro migliore.

Esperienze maturate

**Max 2000 caratteri spazi inclusi**

L'Associazione ha già collaborato con l'Istituzione scolastica perseguendo importanti obiettivi formativi e raggiungendo ottimi risultati. Nell'anno scolastico 2015/16 la scuola e l'associazione hanno realizzato insieme il Progetto "Pollici verdi" che ha visto i piccoli alunni della Scuola dell'Infanzia di Selva Palladino impegnati nella progettazione e realizzazione di un orto insieme agli anziani e nonni.

**Nell'anno scolastico 2016/17 l'Associazione ha collaborato con la nostra istituzione, E CON OTTIMI RISULTATI, alla realizzazione del modulo di SCUOLA VIVA "ARTI E MESTIERI DI UNA VOLTA".**

## PARTNER

**(scheda da riprodurre per ogni partner)**

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: UODP -UNITA' OPERATIVA DIPENDENZE PATOLOGICHE  
- DISTRETTO SANITARIO DI TELESE TERME - ASL BN

Indirizzo: VIA MAZZARELLI

Città: TELESE T. Prov. BN C.A.P. 82037

Tel.: 0824 943229 Fax: 0824 943229

e-mail: distrettosanitario.tt@aslbenevento1.it

Rappresentante legale dott. ALTIERI PIETRO

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

L' **UNITA' OPERATIVA DIPENDENZE PATOLOGICHE** è coinvolta nel PROGETTO come partner per la realizzazione del **MODULO n. 03 "Mai più fumo, alcool e droga"** e del **MODULO n. 04 "Mai più bullismo"**. L'UODP è



l'unità operativa dell'ASL di Telesse Terme BN che si occupa delle questioni relative alle dipendenze patologiche e alla salute della preadolescenza e dell'adolescenza.

Nell'ambito del MODULO N. 03 uno o più psicologi dell'Unità Operativa Dipendenze patologiche interverranno nei gruppi di lavoro a scuola in qualità di esperti sulle tematiche da trattare, quali: le dipendenze patologiche, le cause e le conseguenze, gli effetti del fumo, dell'alcool e delle droghe, i possibili rimedi, come uscire fuori dal tunnel, le questioni aperte.

Nell'ambito del MODULO N. 04 uno o più psicologi dell'UODP interverranno nei gruppi di lavoro a scuola in qualità di esperti sulle tematiche da trattare, quali: il bullismo, le dinamiche di gruppo, il bullo, la vittima, lo stato emotivo delle vittime, gli spettatori, il cyberbullismo, il bullismo psicologico.

#### Esperienze maturate

##### **Max 2000 caratteri spazi inclusi**

L' UODP collabora con l'Istituzione scolastica già da parecchi anni perché insieme progettano e conducono i percorsi formativi personalizzati rivolti agli alunni e ai genitori. Insieme sono stati perseguiti importanti obiettivi formativi e raggiunti ottimi risultati. L'impegno comune della Scuola e dell'Unità Operativa Dipendenze patologiche è quello di promuovere il benessere fisico e psicologico degli alunni – gli adulti del futuro.

La psicologa dell'UODP è intervenuta, su richiesta della scuola, per consulenze su casi particolari e situazioni problematiche. La cooperazione tra Istituzione Scolastica, ASL e UODP è uno dei punti di forza del PTOF del nostro Istituto perché garantisce la valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno, favorisce la progettazione e realizzazione di percorsi personalizzati, consente la risoluzione di situazioni problematiche su richiesta dei Consigli di Classe o Interclasse, promuove l'integrazione scolastica e la disseminazione delle buone pratiche.

**Nell'anno scolastico 2016/17 l' UNITA' OPERATIVA DIPENDENZE PATOLOGICHE dell'ASL di TELESE TERME ha collaborato con la nostra istituzione, E CON OTTIMI RISULTATI, alla realizzazione dei moduli di SCUOLA VIVA "NO AL BULLISMO" e "DIVIETO DI FUMO, ALCOOL E DROGA".**

### **PARTNER**

**(scheda da riprodurre per ogni partner)**

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: \_TENNIS CLUB GRASSANO \_

Indirizzo: \_VIA\_ GRASSANO 1 \_\_\_\_\_

Città: \_SAN SALVATORE T. \_\_\_\_\_ Prov. \_BN \_\_\_\_\_ C.A.P. \_82037 \_\_\_\_\_

Tel.: \_3396430897 \_\_\_\_\_ Fax: \_//// \_\_\_\_\_

e-mail: \_vincenzodipalma.54@gmail.com \_\_\_\_\_

Rappresentante legale \_\_\_\_\_DI FILIPPO VINCENZO \_\_\_\_\_

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

Il TENNIS CLUB GRASSANO è coinvolto nel PROGETTO come partner per la realizzazione del **MODULO n. 01 "Racchette in azione 1" e del MODULO n. 06 "Racchette in azione 2"**.

Il Tennis Club opera a san Salvatore T. già da diversi anni e si preoccupa di diffondere la pratica dello sport, l'amore per il tennis e l'educazione alla convivenza civile.

Nell'ambito del MODULO N. 01 e del MODULO N. 06 l'Associazione metterà a disposizione della scuola istruttori qualificati di tennis che terranno specifiche lezioni individuali e di gruppo.



Il Tennis è uno sport non molto diffuso nel nostro territorio, ma che può effettivamente rappresentare una valida alternativa al calcio e alle sue dinamiche di gruppo non sempre salutari. Nel Tennis gli alunni potranno imparare a conoscere meglio se stessi e a confrontarsi con un rivale.

Gli istruttori del Tennis Club Grassano si preoccuperanno anche di veicolare i più importanti valori dello sport: il rispetto per l'altro, il rispetto delle regole e dei tempi, la corretta preparazione, la sana competizione, la volontà di perseguire gli obiettivi prefissati.

#### Esperienze maturate

##### **Max 2000 caratteri spazi inclusi**

Il Tennis Club Grassano collabora con l'Istituzione scolastica già da parecchi anni e vanta un'esperienza pluriennale nella conduzione di lezioni individuali e di gruppo di tennis e nella preparazione atletica di giovani sportivi.

Gli istruttori insegnano nei campi da tennis presso il Parco del Grassano e stanno lentamente diffondendo l'amore per questo sport anche nel nostro territorio.

La cooperazione tra l'Istituzione Scolastica e il Tennis Club Grassano è stata uno dei punti di forza del PTOF del nostro Istituto anche in passato: per almeno tre anni gli istruttori hanno promosso la conoscenza del tennis e svolto lezioni a scuola nell'ora di educazione fisica nelle classi prime e seconde della scuola sec. di I grado di Castelvenere e San Salvatore T.

**Nell'anno scolastico 2016/17 l'Associazione ha collaborato con la nostra istituzione, E CON PROFICUI RISULTATI, come si evince dal monitoraggio finale delle attività, alla realizzazione dei moduli di SCUOLA VIVA "GIOCO-SPORT 1" e "GIOCO-SPORT 2".**

#### **PARTNER**

**(scheda da riprodurre per ogni partner)**

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: \_ ASSOCIAZIONE "AMICI DELLA BIBLIOTECA" \_

Indirizzo: \_VIA\_\_\_\_\_Plebiscito 18\_\_\_\_\_

Città: \_SAN SALVATORE T.\_\_\_\_\_ Prov. \_BN\_\_\_\_\_ C.A.P. \_82037\_\_\_\_\_

Tel.: \_3398132134\_\_\_\_\_ Fax: \_/////\_\_\_\_\_

e-mail: \_\_\_\_\_ amici.biblioteca.sst@gmail.com \_\_\_\_\_

Rappresentante legale \_\_\_\_\_MATURO ROBERTA\_\_\_\_\_

#### Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

L'Associazione "**AMICI DELLA BIBLIOTECA**" è coinvolta nel PROGETTO come partner per la realizzazione del **MODULO n. 02 "FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 1"** e del **MODULO n. 07 "FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 2"**.

L'Associazione opera a San Salvatore T. già da diversi anni e si preoccupa di diffondere la cultura del libro, la gioia del leggere, il gusto del bello, la passione per l'arte e l'educazione alla convivenza civile.

Nell'ambito del MODULO N. 02 e del MODULO N. 07 l'Associazione metterà a disposizione della scuola membri qualificati che terranno specifiche lezioni di animazione alla lettura e di educazione all'ascolto. Interverranno a scuola per leggere fiabe e favole, da interpretare e animare insieme agli alunni. Si preoccuperanno di organizzare lavori di gruppo e circle time su tematiche scelte. Utilizzeranno, altresì, le tecniche della musicoterapia.

Nei due MODULI l'intento è quello di partire dall'ascolto e dalla discriminazione di suoni e rumori per arrivare alla produzione dei suoni e alle lezioni di flauto e percussionsi.



### Esperienze maturate

#### **Max 2000 caratteri spazi inclusi**

L'Associazione "**AMICI DELLA BIBLIOTECA**" collabora con l'Istituzione scolastica già da parecchi anni e vanta un'esperienza pluriennale nella conduzione di gruppi di lavoro e di studio.

In passato l'Associazione ha organizzato diversi eventi culturali per la valorizzazione della lettura e per lo sviluppo della Biblioteca Comunale, ma non solo, ha anche attivato percorsi formativi per i ragazzi in età scolare presso la sede della stessa Biblioteca Comunale ed iniziative di lettura e animazione alla lettura per le vie del paese, cercando di coinvolgere il maggior numero di persone.

La cooperazione tra l'Istituzione Scolastica e l'Ass. "**AMICI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE**" è uno dei punti di forza del PTOF del nostro Istituto: lo scorso anno scolastico, ma anche quello precedente, gli alunni della scuola dell'Infanzia si sono recati più volte nella Biblioteca Comunale per svolgere attività altamente socializzanti e formative.

**Nell'anno scolastico 2016/17 l'Associazione ha collaborato con la nostra istituzione, E CON PROFICUI RISULTATI, come si evince dal monitoraggio finale delle attività, alla realizzazione dei moduli di SCUOLA VIVA "FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 1" e "FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 2".**

### **PARTNER**

#### **(scheda da riprodurre per ogni partner)**

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: "ERCULEA s.r.l."

Indirizzo: \_VIA\_ Monticelli 13

Città: \_SAN SALVATORE T. Prov. \_BN C.A.P. \_82037

Tel.: 3357070547 Fax: ////

e-mail: info@parcodegrassano.it

Rappresentante legale \_COLELLA POMPILIO

#### Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

La società "**ERCULEA s.r.l.**" è coinvolta nel PROGETTO come partner per la realizzazione **del MODULO n. 01 "RACCHETTE IN AZIONE 1", del MODULO n. 02 "FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 1", del MODULO n. 03 "MAI PIU' FUMO, ALCOOL E DROGA", del MODULO n. 04 "MAI PIU' BULLISMO", del MODULO n. 05 "I COLORI DEL FOLCLORE", del MODULO n. 06 "RACCHETTE IN AZIONE 2" e del MODULO n. 07 "FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 2".**

La società "**ERCULEA s.r.l.**", **che si occupa della gestione del PARCO DEL RIO GRASSANO**, opera a San Salvatore T. già da diversi anni e si preoccupa di promuovere l'amore per la natura e la valorizzazione delle sorgenti del Rio Grassano.

Nell'ambito dei sei MODULI sopra citati sono previste visite guidate presso il parco del Grassano al fine di : svolgere attività sportiva all'aperto nella natura (moduli n. 01 e 06); promuovere l'ascolto della natura e favorire il benessere degli allievi (moduli n. 02 e 07); per una lezione all'aperto e per vivere esperienze "emozionanti" a contatto con la natura (moduli n. 03, 04 e 05).

Il Parco accoglierà gli alunni e metterà a loro disposizione gli spazi collettivi, i prati, le panchine, i gazebo e tutto ciò che potrà essere utile.

### Esperienze maturate

#### **Max 2000 caratteri spazi inclusi**



Il Parco collabora con l'Istituzione scolastica già da parecchi anni e vanta un'esperienza pluriennale nella organizzazione di attività del tempo libero (pic nic, canoa, feste serali, tornei sportivi).  
In passato la società "Erculea srl" del parco del Grassano ha collaborato con l'Istituzione Scolastica nella realizzazione del Progetto di Educazione Ambientale dal titolo "ECOLANDIA.". In quell'occasione sono state organizzate lezioni di educazione scientifica e attività ecologiche (l'importanza dell'acqua, l'inquinamento, la raccolta differenziata, il riciclo, il riuso, lo smaltimento di rifiuti speciali).

La cooperazione tra l'Istituzione Scolastica e l'Azienda del Parco è risultata sempre di grande successo, sia sul piano scientifico-naturalistico, sia su quello della socializzazione e dell'integrazione.

**Nell'anno scolastico 2016/17 la SOCIETA' ERCULEA ha collaborato con la nostra istituzione, E CON PROFICUI RISULTATI, come si evince dal monitoraggio finale delle attività, alla realizzazione di TUTTI E OTTO I MODULI di SCUOLA VIVA e anche della MANIFESTAZIONE FINALE che si è tenuta il 25 luglio 2017 proprio nel parco del GRASSANO.**

#### PARTNER

**(scheda da riprodurre per ogni partner)**

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: ASSOCIAZIONE "CONCERTO BANDISTICO CITTA' di Castelvenere"

Indirizzo: via Scavi Palazzo Xewkija

Città: CASTELVENERE Prov. BN C.A.P. 82037

Tel.: 3459763371 Fax: ////

e-mail: bandacastelvenere@gmail.com

Rappresentante legale Salvatore Simone

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

L' "ASSOCIAZIONE "CONCERTO bandistico CITTA' di Castelvenere"" è coinvolta nel PROGETTO come partner per la realizzazione del **MODULO n. 02 "Flauti e percussioni in azione 1"** e del **MODULO n. 07 "Flauti e percussioni in azione 2"**.

L'Associazione opera a Castelvenere da molti anni e si preoccupa di diffondere la cultura della musica, il gusto del bello, la passione per l'arte e l'educazione alla convivenza civile. Alcuni alunni dell'Istituto (sia di Scuola Primaria sia di Scuola sec. di I grado) suonano nella Banda Musicale.

Nell'ambito del MODULO N. 02 e del MODULO N. 07 l'Associazione metterà a disposizione della scuola membri qualificati con i quali saranno organizzate attività musicali integrative. Gli alunni potranno cooperare e collaborare con i membri della Banda e potranno conoscere tanti diversi strumenti. Saranno organizzate esecuzioni dimostrative.

Esperienze maturate

**Max 2000 caratteri spazi inclusi**

L'Associazione "CONCERTO bandistico CITTA' di Castelvenere" collabora con l'Istituzione scolastica già da parecchi anni e vanta un'esperienza pluriennale nello studio della musica e nelle esecuzioni bandistiche.



In passato l'Associazione ha organizzato diversi eventi culturali per la valorizzazione della musica, in particolare assicura la sua presenza e le sue esecuzioni nelle giornate istituzionali, quali il "4 novembre" e la Festa della Repubblica.

Anche la cooperazione tra l'Istituzione Scolastica e la Banda musicale di Castelvenere è uno dei punti di forza del POFT del nostro Istituto.

**Nell'anno scolastico 2016/17 l'Associazione ha collaborato con la nostra istituzione, E CON PROFICUI RISULTATI, come si evince dal monitoraggio finale delle attività, alla realizzazione dei moduli di SCUOLA VIVA "FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 1" e "FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 2".**

## PARTNER

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: ASSOCIAZIONE "NON PIU' LEONIA"

Indirizzo: piazza Plebiscito

Città: SAN SALVATORE T. Prov. BN C.A.P. 82030

Tel.: 3471002949 Fax: //////

e-mail: gspp.gallo@gmail.com

Rappresentante legale GIUSEPPE GALLO

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

L'ASSOCIAZIONE "NON Più LEONIA" è coinvolta nel PROGETTO come partner per la realizzazione del **MODULO n. 08 "AMBIENTE, RICICLO E CREATIVITA' "**. I membri dell'Associazione coopereranno con l'Istituzione scolastica nella promozione dell'educazione ambientale e nella valorizzazione del territorio locale che va apprezzato e rispettato. Gli esperti dell'Associazione incontreranno gli allievi per discutere di raccolta differenziata, riuso e riciclo; per promuovere il compostaggio; per educare al rispetto dell'ambiente; per invitare a combattere lo spreco delle risorse; per promuovere la creatività attraverso la raccolta di materiale "inutile" e riportarlo a nuova vita. Sarà un confronto attivo e creativo. Insieme adulti e ragazzi vivranno esperienze significative e organizzeranno una mostra finale, consapevoli che l'educazione ambientale è il substrato indispensabile per la costruzione di un futuro migliore.

Esperienze maturate

**Max 2000 caratteri spazi inclusi**

L'Associazione ha già collaborato negli anni scorsi con l'Istituzione scolastica perseguendo importanti obiettivi formativi e raggiungendo ottimi risultati.

**Nell'anno scolastico 2016/17 l'ASSOCIAZIONE "NON PIU' LEONIA" ha collaborato con la nostra istituzione, E CON PROFICUI RISULTATI, come si evince dal monitoraggio finale delle attività, alla realizzazione del MODULO ESTIVO DI RICICLO dal titolo "CREARE RCICCLANDO".**



## PARTNER

**(scheda da riprodurre per ogni partner)**

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: **” Comune di Castelvenere”**

Indirizzo:  **piazza MUNICIPIO 1**

Città: **CASTELVENERE** Prov. **BN** C.A.P. **82037**

Tel.: **0824 940210** Fax: \_\_\_\_\_

e-mail:  **comunedicastelvenere@libero.it**

Rappresentante legale  **SINDACO dott. SCETTA MARIO**

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

Il **COMUNE DI CASTELVENERE** è coinvolto nel PROGETTO come partner per la realizzazione **del MODULO n. 04 “MAI PIU’ FUMO, ALCOOL E DROGA”, del MODULO n. 06 “RACCHETTE IN AZIONE 2” e del MODULO n. 07 “FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 2”.**

Nell'ambito dei MODULI sopra citati il Comune di Castelvenere metterà a disposizione della scuola consulenti qualificati per la progettazione e realizzazione delle iniziative previste. Dal punto di vista logistico si preoccuperà di provvedere al trasporto degli alunni con lo scuolabus comunale per le diverse uscite didattiche e visite guidate.

Esperienze maturate

**Max 2000 caratteri spazi inclusi**

La collaborazione tra l'Istituzione Scolastica e il Comune di Castelvenere è ormai decennale: una collaborazione che si è consolidata anno dopo anno con la partecipazione condivisa e cogestita al PON 2000/2006, al PON 2007/2013, al POR Campania, al programma Scuole Aperte (due annualità), al Progetto “Segnali”, al Programma Scuole Aperte nazionale, al progetto Scuola in Area a Rischio, ai FESR e così via.

Molti anche gli eventi organizzati in cooperazione: la Giornata delle forze Armate, i 150 anni dell'Unità d'Italia, la Festa della Repubblica, i Concerti di fine anno, le manifestazioni natalizie.

Anche la cooperazione tra l'Istituzione Scolastica e il Comune di Castelvenere è uno dei punti di forza del POFT del nostro Istituto.

**Nell'anno scolastico 2016/17 IL COMUNE DI CASTELVENERE ha collaborato con la nostra istituzione, E CON PROFICUI RISULTATI, come si evince dal monitoraggio finale delle attività, alla realizzazione di tre moduli di SCUOLA VIVA .**

## PARTNER

**(scheda da riprodurre per ogni partner)**

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: **” Comune di San Salvatore T.”**

Indirizzo:  **via GIOIA snc**

Città: **SAN SALVATORE T.** Prov. **BN** C.A.P. **82037**

Tel.: **0824 881211** Fax: **////**



e-mail: telesino@tin.tt

Rappresentante legale SINDACO dott. Fabio Massimo Leucio Romano

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

Il **COMUNE DI SAN SALVATORE T.** è coinvolto nel PROGETTO come partner per la realizzazione del **MODULO n. 01 "RACCHETTE IN AZIONE 1", del MODULO n. 02 "FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 1", del MODULO n. 03 "MAI PIU' BULLISMO", del MODULO n. 05 "I COLORI DEL FLOCCLORE, del MODULO N. 08 "AMBIENTE, RICICLO E CREATIVITA' ".** Nell'ambito dei MODULI sopra citati il Comune di SAN SALVATORE T. metterà a disposizione della scuola consulenti qualificati per la progettazione e realizzazione delle iniziative previste. Dal punto di vista logistico si preoccuperà di provvedere al trasporto degli alunni con lo scuolabus comunale per le diverse uscite didattiche e visite guidate.

#### Esperienze maturate

##### ***Max 2000 caratteri spazi inclusi***

La collaborazione tra l'Istituzione Scolastica e il Comune di SAN SALVATORE T. è ormai decennale: una collaborazione che si è consolidata anno dopo anno con la partecipazione condivisa e cogestita al PON 2000/2006, al PON 2007/2013, al POR Campania, al programma Scuole Aperte (due annualità), al Progetto "Segnali", al Programma Scuole Aperte nazionale, al progetto Scuola in Area a Rischio, ai FESR e così via.

Molti anche gli eventi organizzati in cooperazione: la Giornata delle forze Armate, i 150 anni dell'Unità d'Italia, la Festa della Repubblica, i Concerti di fine anno, le manifestazioni natalizie.

Come per il Comune di Castelvenere, anche la cooperazione tra l'Istituzione Scolastica e il Comune di SAN SALVATORE T. è uno dei punti di forza del POFT del nostro Istituto.

**Nell'anno scolastico 2016/17 IL COMUNE DI CASTELVENERE ha collaborato con la nostra istituzione, E CON PROFICUI RISULTATI, come si evince dal monitoraggio finale delle attività, alla realizzazione di CINQUE moduli di SCUOLA VIVA .**

#### **Abstract dell'intervento progettuale proposto**

Descrivere le motivazioni dell'intervento proposto con riferimento alla presenza di fenomeni di disagio sociale, marginalizzazione e dispersione scolastica nella platea di pertinenza dell'Istituto scolastico proponente. Indicare le motivazioni delle scelte della riformulazione.

##### ***Max 4.000 caratteri spazi inclusi***

L'Istituto comprensivo di San Salvatore Telesino opera in un'area abbastanza popolata, con abitanti appartenenti a diverse categorie di lavoro terziario e situazioni occupazionali saltuarie o stagionali, oltre ad una forte incidenza di gruppi di disoccupati.

La presenza, inoltre, di cittadini extracomunitari (marocchini, tunisini, ma anche bulgari e rumeni) condiziona ulteriormente la situazione già di per sé precaria. DALLO SCORSO ANNO SONO GIUNTI, inoltre, nel nostro territorio, anche GRUPPI DI IMMIGRATI PROVENIENTI DAI VIAGGI DELLA SPERANZA, APPRODATI IN SICILIA e poi SMISTATI PRESSO CENTRI DI ACCOGLIENZA LOCALI (circa 80/100).

Considerato che i pochi centri sociali operanti sul territorio non riescono a far fronte al disagio sociale che giovani e adulti vivono, ne consegue che molti ragazzi, non trovando punti di aggregazione sociale e culturale, trascorrono buona parte del loro tempo nelle vie dei vari quartieri, senza precisi obiettivi o mete, correndo il rischio di imbattersi in esperienze pericolose. Ne è prova, purtroppo, il caso di infanticidio avvenuto a San Salvatore T. nel mese di giugno 2016 che al momento non ha trovato giustizia: si tratta di un'alunna del nostro Istituto, di origini rumene, che spesso "gironzolava" per strada senza una meta precisa. Da qui l'urgenza di organizzare attività capaci di accogliere i piccoli alunni a scuola proponendo loro percorsi accattivanti e promotori di cultura e apprendimento.

L'incidenza, poi, di situazioni familiari con problemi di disagio socio-economico e culturale sul tessuto scolastico e sociale del nostro territorio è notevole: ci sono famiglie che non seguono i loro figli e raramente si rapportano con la



scuola; ci sono famiglie con un reddito molto basso o inesistente che a volte non riescono a provvedere nemmeno alle necessità primarie e ricorrono agli aiuti dei servizi sociali e del volontariato ( come la Caritas); ci sono famiglie legate ad una microcriminalità e ad una cultura manchevole di valori etici e morali. Molti i casi di famiglie separate o divorziate che, comunque, incidono sul benessere psicologico degli alunni, causando insofferenza, distrazione, incertezze, disagio, reazioni violente, iperattività o, viceversa, chiusura e depressione.

Si sono registrati anche casi di “bullismo”, che diffondono un clima di diffidenza tra i ragazzi, soprattutto verso quelli più grandi delle vicine Scuole Superiori. Né mancano gli atti di vandalismo verso i “beni pubblici” (parchi, cartelli, panchine ...), che rendono sempre più urgente il rafforzamento dei percorsi di Educazione alla Cittadinanza.

Per quanto riguarda la dispersione scolastica, nell’Istituto sono presenti casi di abbandono, soprattutto alla Scuola sec. di I grado: si tratta di alunni scarsamente seguiti dalle famiglie che non frequentano proprio per disinteresse, disagio familiare, noncuranza, devianza. Nelle classi dell’Istituto si sono registrate nell’anno scolastico 2015/16 n. 4 ripetenze e al termine dell’anno n. 4 bocciature. **Anche al termine dell’anno scolastico 2016/17 si sono registrate n. 4 bocciature di alunni che hanno superato il numero consentito di assenze: si tratta di alunni abbandonati a se stessi ove le famiglie o sono assenti del tutto o sono impotenti rispetto alle loro decisioni. La scuola con il PROGETTO SCUOLA VIVA intende proprio recuperare tali alunni e promuoverne il reingresso nei percorsi formativi, tenuto conto anche che hanno superato l’età dell’obbligo e rischierebbero, perciò, di essere definitivamente “dispersi”.**

**GLI OTTO MODULI DI SCUOLA VIVA realizzati lo scorso anno sono stati pienamente rispondenti alle aspettative ed hanno consentito il raggiungimento pieno degli obiettivi prefissati. Dal monitoraggio delle attività è emerso un elevato grado di “customer satisfaction” da parte dei destinatari delle azioni intraprese e anche delle loro famiglie.**

L’obiettivo della nuova annualità, pertanto, è quello di confermare, consolidare e potenziare le iniziative già intraprese, in modo da rafforzare anche i risultati raggiunti.

Visti i risultati positivi della realizzazione dei MODULI DI SCUOLA VIVA – PRIMA ANNUALITA’ IN TERMINI DI PARTECIPAZIONE, CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E RIDUZIONE DEGLI SVANTAGGI SOCIO-CULTURALI DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA, nell’aderire al Progetto “Scuola Viva”- II ANNUALITA’, il nostro Istituto si è proposto di perseguire ancora un elevamento della qualità dell’Offerta Formativa, offrendo a ciascun alunno nuove opportunità di successo scolastico e soprattutto aprendosi al territorio, in modo da viverlo come fonte di ricchezza.

È piaciuta molto ai corsisti una SCUOLA PIU’ APERTA, PIU’ ATTIVA, PIU’ INTEGRATA NEL TERRITORIO, PIU’ PRATICA, in una parola MENO FORMALE e PIU’ RISPONDENTE ALLE ESIGENZE FORMATIVE DEI DESTINATARI.

Gli EE.LL. e le Associazioni culturali, con cui il nostro Istituto è collegato, anche quest’anno, infatti, saranno parte attiva dei percorsi progettati.

#### Articolazione dell’intervento proposto

	Titolo	Partner	Numero ore	Numero partecipanti
MODULO 1	RACCHETTE IN AZIONE 1	ASS. “TENNIS CLUB GRASSANO” “ERCULEA s.r.l.” -Parco del Grassano	30	20
MODULO 2	FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 1	ASS. “AMICI DELLA BIBLIOTECA”	30	20



		ASS. "CONCERTO BANDISTICO CITTA' DI CASTELVENERE "ERCOLEA s.r.l." -Parco del Grassano		
MODULO 3	MAI PIU' FUMO, ALCOOL E DROGA	UNITA' OPERATIVA DIPENDENZE PATOLOGICHE (UODP)-ASL DI TELESE TERME "ERCOLEA s.r.l." -Parco del Grassano	30	20
MODULO 4	MAI PIU' BULLISMO	UNITA' OPERATIVA DIPENDENZE PATOLOGICHE (UODP)-ASL DI TELESE TERME "ERCOLEA s.r.l." -Parco del Grassano	30	20
MODULO 5	I COLORI DEL FOLCLORE	ASS. "L'ETA' D'ORO DELLA VITA" "ERCOLEA s.r.l." -Parco del Grassano	30	20
MODULO 6	RACCHETTE IN AZIONE 2	ASS. "TENNIS CLUB GRASSANO" "ERCOLEA s.r.l." -Parco del Grassano	30	20
MODULO 7	FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 2	ASS. "AMICI DELLA BIBLIOTECA" ASS. "CONCERTO BANDISTICO CITTA' DI CASTELVENERE "ERCOLEA s.r.l." -Parco del Grassano	30	20
MODULO 8	AMBIENTE, RICICLO E CREATIVITA'	ASS. "NON PIU' LEONIA" "ERCOLEA s.r.l." -Parco del Grassano	30	20

Numero aperture settimanali	02
-----------------------------	----

Attività di monitoraggio e controllo dell'intervento proposto			
	Titolo	Risultati attesi	Indicatori (*)
MODULO 1	RACCHETTE IN AZIONE 1	Praticare sport per star bene con se stessi. Praticare sport per star bene con gli altri. Sperimentare situazioni nuove, confrontarsi con i compagni ed organizzarsi in vista di	% studenti frequentanti /studenti totali; grado di soddisfazione



		<p>risultati comuni.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé.</p> <p>Manifestare il proprio punto di vista in forme corrette e argomentate.</p> <p>Esprimersi e comunicare attraverso lo sport.</p> <p>Incontro con il testimonial</p> <p>Vivere una “sana competizione”.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ <b>dei partecipanti</b></li> <li>■ <b>grado di soddisfazione dei genitori</b></li> <li>■ <b>% alunni partecipanti a gare e tornei</b></li> <li>■ <b>Miglioramento del comportamento rilevato dai Consigli di classe</b></li> <li>■ <b>Miglioramento della valutazione in ed. fisica</b></li> </ul>
<b>MODULO 2</b>	<b>FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 1</b>	<p>Conoscere la musica, ascoltare e suonare uno strumento per star bene con se stessi e con gli altri.</p> <p>Sperimentare situazioni nuove, confrontarsi con i compagni ed organizzarsi in vista di risultati comuni.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé.</p> <p>Manifestare il proprio punto di vista in forme corrette e argomentate.</p> <p>Esprimersi e comunicare attraverso la musica.</p> <p>Incontro con il testimonial</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ <b>% studenti frequentanti /studenti totali;</b></li> <li>■ <b>grado di soddisfazione dei partecipanti</b></li> <li>■ <b>grado di soddisfazione dei genitori</b></li> <li>■ <b>% alunni partecipanti a concerti</b></li> <li>■ <b>Miglioramento della valutazione in musica</b></li> </ul>
<b>MODULO 3</b>	<b>MAI PIU' FUMO, ALCOOL E DROGA</b>	<p>Conoscersi per star bene con se stessi e con gli altri.</p> <p>Sperimentare situazioni nuove, confrontarsi con i compagni ed organizzarsi in vista di risultati comuni.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé.</p> <p>Manifestare il proprio punto di vista in forme corrette e argomentate.</p> <p>Comprendere che è importante non entrare nel mondo del fumo, dell'alcool e delle droghe.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ <b>% studenti frequentanti /studenti totali;</b></li> <li>■ <b>grado di soddisfazione dei partecipanti</b></li> <li>■ <b>grado di soddisfazione dei genitori</b></li> <li>■ <b>riduzione % alunni favorevoli al fumo...</b></li> <li>■ <b>Miglioramento della valutazione in Cittadinanza e Costituzione</b></li> <li>■ <b>% studenti che innalzano l'autostima</b></li> </ul>
<b>MODULO 4</b>	<b>MAI PIU' BULLISMO</b>	<p>Conoscersi per star bene con se stessi e con gli altri.</p> <p>Conoscere il fenomeno del bullismo e imparare a non sottovalutarlo.</p> <p>Riconoscere l'altro, il bullo o la vittima e saper intervenire.</p> <p>Riconoscere le forme devastanti del cyberbullismo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ <b>% studenti frequentanti /studenti totali;</b></li> <li>■ <b>grado di soddisfazione dei partecipanti</b></li> <li>■ <b>grado di soddisfazione dei genitori</b></li> </ul>



		<p>Sperimentare situazioni nuove, confrontarsi con i compagni ed organizzarsi in vista di risultati comuni.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé.</p> <p>Comprendere che l'atteggiamento migliore da assumere nei casi di bullismo è quello della comunicazione, è l'apertura verso gli adulti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>riduzione % casi di bullismo nelle classi</b></li> <li>▪ <b>aumento % alunni che riferiscono casi di bullismo</b></li> <li>▪ <b>Miglioramento della valutazione in Cittadinanza e Costituzione</b></li> <li>▪ <b>% studenti che innalzano l'autostima</b></li> <li>▪ <b>Miglioramento della valutazione in comportamento</b></li> </ul>
<b>MODULO 5</b>	<b>I COLORI DEL FOLCLORE</b>	<p>Conoscere il proprio passato e le proprie radici per star bene con se stessi e con gli altri.</p> <p>Conoscere la storia locale.</p> <p>Apprendere arti e mestieri di una volta, usi e costumi, balli e canti di un tempo.</p> <p>Sperimentare situazioni nuove, confrontarsi con i compagni ed organizzarsi in vista di risultati comuni.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé.</p> <p>Lavorare insieme alunni/adulti/anziani.</p> <p>Organizzare una mostra.</p> <p>Comprendere che il futuro si costruisce a partire dalla consapevolezza del passato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>% studenti frequentanti /studenti totali;</b></li> <li>▪ <b>grado di soddisfazione dei partecipanti</b></li> <li>▪ <b>grado di soddisfazione dei genitori</b></li> <li>▪ <b>riduzione % alunni demotivati nelle classi</b></li> <li>▪ <b>Miglioramento della valutazione in Storia, Cittadinanza e costituzione</b></li> <li>▪ <b>Aumento % studenti che innalzano l'autostima</b></li> <li>▪ <b>Miglioramento rapporto ragazzi/anziani</b></li> </ul>
<b>MODULO 6</b>	<b>RACCHETTE IN AZIONE 2</b>	<p>Praticare sport per star bene con se stessi.</p> <p>Praticare sport per star bene con gli altri.</p> <p>Sperimentare situazioni nuove, confrontarsi con i compagni ed organizzarsi in vista di risultati comuni.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé.</p> <p>Manifestare il proprio punto di vista in forme corrette e argomentate.</p> <p>Esprimersi e comunicare attraverso lo sport.</p> <p>Incontro con il testimonial</p> <p>Vivere una "sana competizione".</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>% studenti frequentanti /studenti totali;</b></li> <li>▪ <b>grado di soddisfazione dei partecipanti</b></li> <li>▪ <b>grado di soddisfazione dei genitori</b></li> <li>▪ <b>% alunni partecipanti a gare e tornei</b></li> <li>▪ <b>Miglioramento del comportamento rilevato dai Consigli di classe</b></li> <li>▪ <b>Miglioramento della valutazione in ed. fisica</b></li> </ul>



<b>MODULO 7</b>	<b>FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 2</b>	<p>Conoscere la musica, ascoltare e suonare uno strumento per star bene con se stessi e con gli altri.</p> <p>Sperimentare situazioni nuove, confrontarsi con i compagni ed organizzarsi in vista di risultati comuni.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé.</p> <p>Manifestare il proprio punto di vista in forme corrette e argomentate.</p> <p>Esprimersi e comunicare attraverso la musica.</p> <p>Incontro con il testimonial</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ % studenti frequentanti /studenti totali;</li> <li>■ grado di soddisfazione dei partecipanti</li> <li>■ grado di soddisfazione dei genitori</li> <li>■ % alunni partecipanti a concerti</li> <li>■ Miglioramento della valutazione in musica</li> </ul>
<b>MODULO 8</b>	<b>AMBIENTE, RICICLO E CREATIVITA'</b>	<p>Analizzare il problema dell'inquinamento e la difesa del pianeta Terra;</p> <p>promuovere la raccolta differenziata;</p> <p>scoprire i vantaggi del riciclo;</p> <p>comprendere l'importanza delle energie alternative;</p> <p>promuovere il riuso e il riciclo;</p> <p>creare oggetti riciclando i materiali;</p> <p>Sperimentare situazioni nuove, confrontarsi con i compagni ed organizzarsi in vista di risultati comuni.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé.</p> <p>Lavorare insieme alunni/adulti/anziani.</p> <p>Organizzare una mostra.</p> <p>Comprendere che il futuro si costruisce a partire dal rispetto dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ % studenti frequentanti /studenti totali;</li> <li>■ grado di soddisfazione dei partecipanti</li> <li>■ grado di soddisfazione dei genitori</li> <li>■ riduzione % alunni demotivati nelle classi</li> <li>■ Miglioramento della valutazione in Scienze, Cittadinanza e Costituzione</li> <li>■ Aumento % studenti sensibili alle questioni ambientali</li> <li>■ N° oggetti riciclati prodotti</li> </ul>

(\*) es: % studenti frequentanti/studenti totali; grado di soddisfazione dei partecipanti, ...ecc.

**Descrivere i moduli previsti dall'intervento progettuale (scheda da riprodurre per ogni modulo)**

<b>Titolo del modulo</b>	<b>RACCHETTE IN AZIONE 1</b>
<p><b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b></p> <p>Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.</p>	<p>Il modulo dal titolo "RACCHETTE IN AZIONE 1" è un percorso della motricità finalizzato a: 1) promuovere lo sport per il benessere fisico e psichico degli alunni a cui è rivolto; 2) incentivare lo sport come fenomeno di aggregazione ed integrazione sociale; 3) promuovere la "convivenza sportiva" attraverso il rispetto delle regole, l'accettazione dell'altro e del diverso da sé, la condivisione dei valori, l'assunzione di</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>RACCHETTE IN AZIONE 1</b>
<b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	ruoli, la responsabilità di esecuzione e la sana competizione. Il modulo sarà organizzato sui seguenti contenuti: l'importanza dello sport; alimentazione e sport; analisi e riflessione sui comportamenti corretti e scorretti; attività di giocatletica. Saranno perseguiti i seguenti obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere se stessi, i propri limiti e punti di forza</li><li>- Impegnarsi in un'attività sportiva dando il meglio di sé</li><li>- Rispettare le regole del gioco-sport</li><li>- <b><u>Promuovere il movimento come supporto indispensabile alla socializzazione e allo sviluppo psicofisico dell'alunno.</u></b></li></ul>
<b>Destinatari</b>  Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)  <b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b>	Alunni appartenenti alle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria di San Salvatore T. e/o di scuole vicine. Alunni che hanno manifestato difficoltà di inserimento nel contesto socio culturale e che presentano un evidente disagio scolastico, sia in termini di apprendimento che di relazione; alunni diversamente abili; alunni extracomunitari; alunni con atteggiamenti da bullo; ma anche alunni appartenenti a famiglie benestanti poco sensibili alle realtà "difficili" della nostra società. Il modulo è rivolto ad almeno 20 alunni, ORGANIZZATI IN GRUPPO TRASVERSALE E DI PLURICLASSE. <b>Motivazioni di coinvolgimento</b> Alunni appartenenti a nuclei familiari di disagio culturale, sociale ed economico. Casi particolari segnalati dai consigli di interclasse e classe. Alunni con comportamenti da bullo, apatici e demotivati. <b><u>Alunni poco sensibili alle realtà "difficili" della nostra società (solitudini, emarginazione, disagio..).</u></b>
<b>Fasi realizzative</b>  Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi  <b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b>	<b>Il modulo sarà articolato nelle seguenti fasi:</b> <b>I Fase:</b> accoglienza <b>II Fase:</b> attività in palestra o all'aperto su campo sportivo e/o in piazza; <b>III Fase:</b> lezioni di tennis; <b>IV fase:</b> incontrare un testimonial (uno sportivo locale); attività presso il Parco Grassano e manifestazione finale. <b>SARANNO TRATTATI I SEGUENTI CONTENUTI:</b> Lo sport per il benessere fisico e psichico. Alimentazione e sport. Indagine sul territorio e rappresentazione in tabella dei risultati. Analisi e riflessione sui comportamenti corretti e scorretti. Dall'esperienza personale all'esperienza comunitaria. Lo sport come fenomeno di aggregazione ed integrazione sociale: rispetto delle regole, accettazione dell'altro e del diverso da sé, condivisione dei valori, assunzione di ruoli, responsabilità di esecuzione, sana competizione. Attività di giocatletica: un modo nuovo per correre, lanciare, saltare. Dai giochi con la palla ai giochi- sport. Attività in palestra o all'aperto su campo sportivo e/o in piazza. Il movimento come supporto indispensabile alla socializzazione e allo



Titolo del modulo	<b>RACCHETTE IN AZIONE 1</b>
	<p>sviluppo psicofisico dell'alunno ed in particolare dell'alunno diversamente abile.</p> <p>Decodifica di immagini e filmati sullo sport.</p> <p>Conversazioni e lavori di gruppo.</p> <p>Ritmi e movimenti.</p> <p>Praticare giochi e sport di squadra.</p> <p><b>DALLA REALIZZAZIONE DEL MODULO CI SI ATTENDE IL RAGGIUNGIMENTO DEI SEGUENTI RISULTATI:</b></p> <p>Praticare sport per star bene con se stessi.</p> <p>Praticare sport per star bene con gli altri.</p> <p>Sperimentare situazioni nuove, confrontarsi con i compagni ed organizzarsi in vista di risultati comuni.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé.</p> <p>Manifestare il proprio punto di vista in forme corrette e argomentate.</p> <p>Esprimersi e comunicare attraverso lo sport.</p> <p>Incontro con il testimonial</p> <p>Vivere una "sana competizione".</p>
<p><b>Principali innovazioni e correttivi introdotti ai moduli</b></p> <p>Esprimere in forma sintetica eventuali elementi di debolezza riscontrati nella precedente edizione e relativi correttivi o anche aspetti positivi da valorizzare per il conseguimento dei risultati</p> <p><b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Un punto debole riscontrato nella precedente annualità è stato il calendario, in quanto alcune lezioni dei due moduli sportivi sono state realizzate nei mesi primaverili (anche maggio e giugno) quando effettivamente le giornate già calde hanno creato qualche problema nella realizzazione delle attività e nel rendimento degli allievi. Nella nuova programmazione, perciò, tenendo conto di ciò, le lezioni del modulo saranno previste nei mesi invernali.</p> <p>Un aspetto da valorizzare, invece, è stato l'incontro con il testimonial al quale si potrà dare, nella seconda annualità, maggior spazio, in quanto gli alunni sono risultati davvero interessati e curiosi, desiderosi di porre domande e capire il vero ruolo dell'atleta in Italia.</p> <p>Le lezioni di tennis hanno riscosso un notevole successo ed hanno consentito ai partecipanti di conoscere meglio se stessi e di calibrare bene le proprie possibilità nelle sfide realizzate.</p>
<p><b>Durata e articolazione</b></p> <p><b>Descrizione temporale del modulo</b></p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p> <p><b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>MODULO di <b>30 h</b>, così suddivise: <b>I Fase:</b> h 1-<b>II Fase:</b> att. sportiva h 11-<b>III Fase:</b> lezioni di tennis h 15; <b>IV fase:</b> h 3. <b>APERTURA:</b> un giorno a settimana in orario pomeridiano per n. 3 h al giorno. Su 10 lezioni sono previste almeno 7 uscite presso la sede della struttura sportiva (Centro Polifunzionale del Comune di San Salvatore T. appena inaugurato) ed un'uscita presso il parco del Grassano per svolgere attività sportiva all'aperto nella natura. <b>MESI di attività:</b> da ottobre a gennaio.</p>
<p><b>Beni e attrezzature</b></p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p><b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Palle, palloni, spalliere, reti, corde, cerchi. Racchette e palline da tennis. LIM, cd rom di argomento sportivo, filmati. Casse e microfoni. Medaglia per tutti.</p> <p>Molto importante sarà l'utilizzo del Centro Sportivo Polifunzionale di San Salvatore T., da poco inaugurato, che il Comune ha progettato e costruito accedendo ad uno specifico finanziamento che prevedeva <b>l'utilizzo dei fondi provenienti da espropri alla Camorra e alle altre organizzazioni malavitose: sicuramente un grande valore aggiunto</b></p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>RACCHETTE IN AZIONE 1</b>
	<b>alla specificità dell'intervento</b> , di cui gli alunni saranno resi pienamente consapevoli.
<b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b>  Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza  <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	<b>Comune di San Salvatore T.:</b> mette a disposizione il nuovo Centro sportivo Polifunzionale e lo scuolabus comunale per gli spostamenti.  <b>Tennis Club Grassano:</b> gli istruttori del Centro si preoccuperanno di impartire le lezioni di Tennis agli alunni.  <b>"ERCULEA s.r.l." -Parco del Grassano:</b> la Direzione si preoccuperà di accogliere gli alunni durante l'uscita e di collaborare all'organizzazione delle attività.
<b>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</b>  Descrivere la rete di scuole messa in campo, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.  <b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il nostro Istituto Comprensivo, da sempre aperto al territorio, ha stabilito proficue e consolidate collaborazioni con gli Enti territoriali. Le due Amministrazioni Comunali garantiscono il supporto logistico e strumentale, mettendo a disposizione della scuola sia le strutture sportive presenti sul territorio, sia il trasporto per gli alunni che dovranno frequentare i corsi; l'ASL, dal canto suo, interviene a sostenere ed indirizzare gli interventi finalizzati all'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili ed offre opportune chiarificazioni riguardanti lo sviluppo fisico e psicologico dei bambini nell'età scolare sia ai docenti, che ai genitori. Le Federazioni Sportive danno un contributo professionale specifico alla predisposizione dei percorsi e delle attività, e mettono gli esperti a disposizione dei corsi da attivare. Gli organismi privati del territorio e le associazioni di diverso genere, tra cui la Proloco, l'Azione cattolica, l'Ass. Anziani "L'età d'oro della vita", e soprattutto l'Ass. "Tennis club Grassano" intendono cooperare con la scuola in primo luogo per rimuovere i disagi sociali, mediante attività finalizzate a promuovere il miglioramento della qualità della vita ed una ricca vita di relazione, in 2° luogo per favorire la diffusione delle pratiche di cittadinanza attiva ed in 3° luogo per promuovere l'Educazione alla Convivenza Civile.  L'attività del modulo, comunque, non sarà realizzata in modo isolato e chiuso, ma gli alunni parteciperanno a diverse iniziative sportive previste sul territorio, giochi sportivi studenteschi organizzati dalla Federazione sportiva provinciale, corse e passeggiate sul territorio, eventi locali e provinciali, nonché gare e tornei di tennis. Di sicuro parteciperanno alla <b>MARATONA SOLIDALE</b> organizzata dall'Associazione per la lotta alla leucemia o alla <b>Corsa dei Babbo Natale</b> realizzata a dicembre dalla PROLOCO di Telese Terme. Sarà promossa anche la realizzazione di una competizione locale con la partecipazione di alunni proveniente da più scuole.
<b>Gruppo di lavoro</b>  Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello	Il MODULO vede coinvolte diverse professionalità interne ed esterne: <b>docenti interni o esterni</b> per la realizzazione dei percorsi modulari; <b>docenti tutor</b> per il tutoraggio delle attività; <b>figure professionali e tecniche</b> (psicologi, allenatori) per la riflessione individuale e collettiva sull'esperienza compiuta; <b>personale ATA</b> per la vigilanza sugli alunni, la cura ed il funzionamento dei locali; <b>personale amministrativo</b> per la gestione amministrativa del progetto; <b>l'équipe di progetto</b> (costituita



<b>Titolo del modulo</b>	<b>RACCHETTE IN AZIONE 1</b>
organizzativo.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	dal DS, dalla Coordinatrice del Progetto, dalla FS area POF, dal DSGA, da 4 rappresentanti degli EELL e delle Ass.socio-culturali coinvolte nel progetto) per l'elaborazione progettuale, la verifica, il monitoraggio e la valutazione di processo; <b>il coordinatore</b> , che coordina la realizzazione del Progetto incontrando i docenti e gli operatori coinvolti; <b>il Dirigente Scolastico</b> , che assume la Direzione del Progetto, ne controlla la realizzazione ed è responsabile dei risultati ottenuti.

<b>Titolo del modulo</b>	<b>FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 1</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b>  Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il modulo dal titolo "FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 1" è un percorso musicale finalizzato a: 1) promuovere l'ascolto e la musica per il benessere fisico e psichico degli alunni a cui è rivolto; 2) incentivare la musica come strumento di formazione e di educazione all'arte e al gusto del bello; 3) promuovere la "convivenza civile" attraverso la capacità di ascoltare, il rispetto delle regole, la promozione della creatività, il gusto per il "bello", la condivisione dei valori, l'assunzione di ruoli, la responsabilità di esecuzione e la sana competizione.</p> <p>Il modulo sarà organizzato sui seguenti contenuti: l'importanza dell'ascolto e della musica; i generi musicali e le diverse tipologie di strumenti; attività di gioco-musica; lezioni di strumento musicale (flauto e percussioni).</p> <p>Saranno perseguiti i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere se stessi, i propri limiti e punti di forza</li><li>- Impegnarsi in un'attività musicale dando il meglio di sé</li><li>- Apprendere a suonare il flauto e le percussioni (anche di propria costruzione)</li><li>- Saper eseguire semplici brani musicali.</li></ul>
<b>Destinatari</b>  Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)  <b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Alunni appartenenti alle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria di San Salvatore T. e/o di scuole vicine.</p> <p>Alunni che hanno manifestato difficoltà di inserimento nel contesto socio culturale e che presentano un evidente disagio scolastico, sia in termini di apprendimento che di relazione; alunni diversamente abili; alunni extracomunitari; alunni con atteggiamenti da bullo; ma anche alunni appartenenti a famiglie benestanti poco sensibili alle realtà "difficili" della nostra società.</p> <p>Il modulo è rivolto ad almeno 20 alunni.</p> <p><b>Motivazioni di coinvolgimento</b></p> <p>Alunni appartenenti a nuclei familiari di disagio culturale, sociale ed economico.</p> <p>Casi particolari segnalati dai consigli di interclasse e classe.</p> <p>Alunni con comportamenti da bullo, apatici e demotivati.</p> <p>Alunni poco sensibili alle realtà "difficili" della nostra società (solitudini, emarginazione, disagio..)</p> <p><b><u>Saranno coinvolti i membri della Banda musicale di Castelvenere che comprende ragazzi e adulti.</u></b></p>
<b>Fasi realizzative</b>	<b>Il modulo sarà articolato nelle seguenti fasi:</b>



Titolo del modulo	FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 1
<p>Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi</p> <p><b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p><b>I Fase:</b> accoglienza</p> <p><b>II Fase:</b> attività in classe o in aula musicale;</p> <p><b>III Fase:</b> lezioni di flauto e percussioni;</p> <p><b>IV fase:</b> incontrare un testimonial (un musicista locale); visita al Conservatorio di Benevento, al parco del Grassano e manifestazione finale.</p> <p><b>SARANNO TRATTATI I SEGUENTI CONTENUTI:</b></p> <p>La musica per il benessere fisico e psichico.</p> <p>L'ascolto, il silenzio, la voce, suoni e rumori, le onomatopее.</p> <p>Indagine sul territorio e rappresentazione in tabella dei risultati.</p> <p>Dall'esperienza personale all'esperienza comunitaria.</p> <p>La musica come fenomeno di aggregazione ed integrazione sociale: rispetto delle regole, accettazione dell'altro e del diverso da sé, condivisione dei valori, assunzione di ruoli, responsabilità di esecuzione, sana competizione.</p> <p>Attività di gioco-musica.</p> <p>Esercizi strumentali. Il flauto: conoscere lo strumento.</p> <p>Costruire le percussioni con oggetti di fortuna.</p> <p>Attività individuali e di gruppo di studio della musica.</p> <p>Decodifica di immagini e filmati sulla musica.</p> <p>Conversazioni e lavori di gruppo.</p> <p>Suonare insieme.</p> <p><b>DALLA REALIZZAZIONE DEL MODULO CI SI ATTENDE IL RAGGIUNGIMENTO DEI SEGUENTI RISULTATI:</b></p> <p>Conoscere la musica, ascoltare e suonare uno strumento per star bene con se stessi e con gli altri.</p> <p>Sperimentare situazioni nuove, confrontarsi con i compagni ed organizzarsi in vista di risultati comuni.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé.</p> <p>Manifestare il proprio punto di vista in forme corrette e argomentate.</p> <p>Esprimersi e comunicare attraverso la musica.</p> <p>Incontro con il testimonial</p>
<p><b>Principali innovazioni e correttivi introdotti ai moduli</b></p> <p>Esprimere in forma sintetica eventuali elementi di debolezza riscontrati nella precedente edizione e relativi correttivi o anche aspetti positivi da valorizzare per il conseguimento dei risultati</p> <p><b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Un punto debole riscontrato nella precedente annualità è stato l'aver incentrato tutte le attività sugli strumenti a fiato. I docenti hanno osservato, infatti, che all'età di 8 / 9 anni i bambini sentono molto forte l'istinto delle percussioni: desiderano utilizzare le mani o le stecchette su qualsiasi materiale o oggetto, sentono molto forte il ritmo e vogliono esternarlo. Ecco perché in questa seconda annualità si vuole dare agli alunni anche l'opportunità di esternare la propria voce interiore attraverso le percussioni e soprattutto attraverso la costruzione di semplici strumenti con qualsiasi tipo di oggetto (pentole, coperchi, fusti, bottiglie...). si svilupperà in tal modo non solo il senso del ritmo e il gusto della musica, ma anche la creatività e l'amore per il saper fare.</p> <p>Un aspetto da valorizzare, invece, è stato l'incontro con il</p>



Titolo del modulo	FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 1
	<p>testimonial al quale si potrà dare, nella seconda annualità, maggior spazio, in quanto gli alunni sono risultati davvero interessati e curiosi, desiderosi di porre domande e capire il vero ruolo del musicista in Italia.</p> <p>Le lezioni di musica nel complesso hanno riscosso un notevole successo ed hanno consentito ai partecipanti di esprimersi e comunicare il proprio mondo interiore attraverso un linguaggio alternativo a quello verbale..</p>
<p><b>Durata e articolazione</b> <b>Descrizione temporale del modulo</b></p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p> <p><b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>MODULO di <b>30 h</b>, così suddivise: <b>I Fase:</b> h 1-<b>II Fase:</b> studio della musica h 11-<b>III Fase:</b> lezioni di flauto e percussioni h 18; <b>IV fase:</b> h 3.</p> <p>APERTURA: un giorno a settimana in orario pomeridiano per n. 3 h al giorno. È prevista un'uscita presso il Conservatorio di Benevento ed una presso il parco del Grassano per ascoltare la natura. MESI di attività: da metà ottobre a metà marzo.</p> <p>Molto interessante sarà l'attività di musica d'insieme da realizzare con la <b>BANDA MUSICALE DI CASTELVENERE</b>.</p>
<p><b>Beni e attrezzature</b></p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p><b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Attrezzature già presenti a scuola o da acquistare (pianoforte, flauti, batteria, piatti, triangolo, registrazioni della natura o musicali). LIM, cd rom di argomento musicale, filmati. Casse e microfoni.</p> <p>Oggetti di uso comune e di recupero per la costruzione creativa di percussioni personalizzate.</p>
<p><b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b></p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p><b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p><b>Comune di San Salvatore T.:</b> mette a disposizione lo scuolabus comunale per gli spostamenti.</p> <p><b>ASS. Amici della Biblioteca:</b> membri dell'Associazione si preoccuperanno di impartire le lezioni di ascolto e lettura di fiabe e favole con animazione.</p> <p><b>ASS. "CONCERTO BANDISTICO CITTA' di Castelvenero:</b> collaborazione con i docenti di strumento.</p> <p><b>"ERCULEA s.r.l." -Parco del Grassano:</b> la Direzione si preoccuperà di accogliere gli alunni durante l'uscita e di collaborare all'organizzazione delle attività.</p>
<p><b>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</b></p> <p>Descrivere la rete di scuole messa in campo, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.</p> <p><b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il nostro Istituto Comprensivo, da sempre aperto al territorio, ha stabilito proficue e consolidate collaborazioni con gli Enti territoriali. Le due Amministrazioni Comunali garantiscono il supporto logistico e strumentale, mettendo a disposizione della scuola sia le strutture sportive presenti sul territorio, sia il trasporto per gli alunni che dovranno frequentare i corsi; l'ASL, dal canto suo, interviene a sostenere ed indirizzare gli interventi finalizzati all'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili ed offre opportune chiarificazioni riguardanti lo sviluppo fisico e psicologico dei bambini nell'età scolare sia ai docenti, che ai genitori. Le Federazioni Sportive danno un contributo professionale specifico alla predisposizione dei percorsi e delle attività, e mettono gli esperti a disposizione dei corsi da attivare.</p> <p>Gli organismi privati del territorio e le associazioni di diverso genere, tra cui la Proloco, l'Azione cattolica, l'Ass. Anziani "L'età d'oro della vita", e soprattutto l'Ass. "Tennis club Grassano" intendono</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 1</b>
	<p>cooperare con la scuola in primo luogo per rimuovere i disagi sociali, mediante attività finalizzate a promuovere il miglioramento della qualità della vita ed una ricca vita di relazione, in 2° luogo per favorire la diffusione delle pratiche di cittadinanza attiva ed in 3° luogo per promuovere l'Educazione alla Convivenza Civile.</p> <p>L'attività del modulo, comunque, non sarà realizzata in modo isolato e chiuso, ma gli alunni parteciperanno a diverse iniziative musicali previste sul territorio, concerti natalizi, manifestazioni scolastiche aperte ai genitori e alla comunità tutta. Di sicuro parteciperanno al CONVEGNO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO SCUOLA VIVA E ALLA MANIFESTAZIONE FINALE. Gli alunni si recheranno anche come azione di volontariato presso la CASA PER ANZIANI "Al prata" di SAN SALVATORE T. per portare agli ospiti anziani un po' di gioia e armonia.</p> <p>Sarà promossa anche la realizzazione di un concerto solidale in favore dell'Associazione di famiglie con disabili "LA MIA FAMIGLIA" Di San Salvatore T. con la partecipazione di alunni proveniente da più scuole.</p>
<b>Gruppo di lavoro</b>  Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il MODULO vede coinvolte diverse professionalità interne ed esterne: <b>docenti interni o esterni</b> per la realizzazione dei percorsi modulari; <b>docenti tutor</b> per il tutoraggio delle attività; <b>figure professionali e tecniche</b> (psicologi, allenatori) per la riflessione individuale e collettiva sull'esperienza compiuta; <b>personale ATA</b> per la vigilanza sugli alunni, la cura ed il funzionamento dei locali; <b>personale amministrativo</b> per la gestione amministrativa del progetto; <b>l'équipe di progetto</b> (costituita dal DS, dalla Coordinatrice del Progetto, dalla FS area POF, dal DSGA, da 4 rappresentanti degli EELL e delle Ass.socio-culturali coinvolte nel progetto) per l'elaborazione progettuale, la verifica, il monitoraggio e la valutazione di processo; <b>il coordinatore</b>, che coordina la realizzazione del Progetto incontrando i docenti e gli operatori coinvolti; <b>il Dirigente Scolastico</b>, che assume la Direzione del Progetto, ne controlla la realizzazione ed è responsabile dei risultati ottenuti.</p>

<b>Titolo del modulo</b>	<b>"MAI PIU' FUMO, ALCOOL E DROGA"</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b>  Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il modulo dal titolo "MAI PIU' FUMO, ALCOOL E DROGA" è un percorso socio-emozionale e psicologico finalizzato a: 1) promuovere la conoscenza di sé, delle proprie emozioni, della propria affettività; 2) favorire il benessere fisico e psichico degli alunni a cui è rivolto; 3) evitare la diffusione di fumo, alcool e droga tra gli adolescenti.</p> <p>Il modulo sarà organizzato sui seguenti contenuti: l'importanza della conoscenza di sé; l'età della preadolescenza e dell'adolescenza; falsi miti e false convinzioni; il fumo: effetti e conseguenze; l'alcool: : effetti e conseguenze; le droghe: : effetti e conseguenze; come uscire fuori dal tunnel; questioni aperte.</p> <p>Saranno perseguiti i seguenti obiettivi specifici:</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>“MAI PIU’ FUMO, ALCOOL E DROGA”</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere se stessi, le proprie emozioni e i propri sentimenti</li><li>- Essere preadolescenti consapevoli</li><li>- Acquisire corrette informazioni sulle dipendenze patologiche;</li><li>- Comprendere che è importante non entrare nel mondo del fumo, dell’alcool e delle droghe.</li></ul>
<b>Destinatari</b>  Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)  <b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Alunni appartenenti alle <b>classi 1^, 2^ e 3^ della Scuola Secondaria di CASTELVENERE e/o di scuole vicine, in particolare dell’Ist. Tecnico industriale posizionato proprio vicino al nostro IC.</b></p> <p>Alunni che hanno manifestato difficoltà di inserimento nel contesto socio culturale e che presentano un evidente disagio scolastico, sia in termini di apprendimento che di relazione; alunni diversamente abili; alunni extracomunitari; alunni con atteggiamenti da bullo; ma anche alunni appartenenti a famiglie benestanti poco sensibili alle realtà “difficili” della nostra società.</p> <p>Il modulo è rivolto ad almeno 15 alunni- fino ad un massimo di 20.</p> <p><b>Motivazioni di coinvolgimento</b></p> <p>Alunni appartenenti a nuclei familiari di disagio culturale, sociale ed economico.</p> <p>Casi particolari segnalati dai consigli di interclasse e classe.</p> <p>Alunni con comportamenti da bullo, apatici e demotivati.</p> <p><b><u>Alunni poco sensibili alle realtà “difficili” della nostra società (solitudini, emarginazione, disagio..)</u></b></p>
<b>Fasi realizzative</b>  Descrivere l’articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi  <b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p><b>Il modulo sarà articolato nelle seguenti fasi:</b></p> <p><b>I Fase:</b> accoglienza</p> <p><b>II Fase:</b> attività in classe o in aula-formazione;</p> <p><b>III Fase:</b> lezioni di psicologia e sociologia delle dipendenze;</p> <p><b>IV fase:</b> visione di filmati specifici; visita parco del Grassano e manifestazione finale.</p> <p><b>SARANNO TRATTATI I SEGUENTI CONTENUTI:</b></p> <p>Adolescenza e preadolescenza. Affettività, emozioni e sentimenti. L’importanza della conoscenza di sé; l’età della preadolescenza e dell’adolescenza; falsi miti e false convinzioni; il fumo: effetti e conseguenze; l’alcool: : effetti e conseguenze; le droghe: : effetti e conseguenze; come uscire fuori dal tunnel; questioni aperte.</p> <p>I giovani e la convivenza civile: rispetto delle regole, accettazione dell’altro e del diverso da sé, condivisione dei valori, assunzione di ruoli, responsabilità di esecuzione, sana competizione.</p> <p>Circle time e braistorming.</p> <p>Decodifica di immagini e filmati sulla musica.</p> <p>Conversazioni e lavori di gruppo.</p> <p><b>DALLA REALIZZAZIONE DEL MODULO CI SI ATTENDE IL RAGGIUNGIMENTO DEI SEGUENTI RISULTATI:</b></p> <p>Conoscersi per star bene con se stessi e con gli altri.</p> <p>Sperimentare situazioni nuove, confrontarsi con i compagni ed organizzarsi in vista di risultati comuni.</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>“MAI PIU’ FUMO, ALCOOL E DROGA”</b>
	<p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé.</p> <p>Manifestare il proprio punto di vista in forme corrette e argomentate.</p> <p><b><u>Comprendere che è importante non entrare nel mondo del fumo, dell’alcool e delle droghe.</u></b></p>
<b>Principali innovazioni e correttivi introdotti ai moduli</b>	<p>Il percorso sulle dipendenze patologiche dello scorso anno è risultato pienamente rispondente alle esigenze formative degli allievi partecipanti che si trovano nella fascia della preadolescenza e che, perciò, sono particolarmente a rischio.</p> <p>Oltre all’uscita al PARCO GRASSANO, si darà più spazio nella seconda annualità ad uscite sul territorio, ma anche ad attività concrete di volontariato e solidarietà sociale, quali la partecipazione alla maratona solidale organizzata dall’Associazione per la lotta alla leucemia e la visita alla CASA PER ANZIANI “VILLA LINA” per trascorrere un pomeriggio insieme agli ospiti della struttura, azioni di solidarietà che fanno veramente crescere e trasmettono i valori della cooperazione, dell’amicizia, dell’aiuto gratuito.</p> <p>Un aspetto da valorizzare, programmando ad esempio tempi più distesi è stato l’intervento dell’UODP, cioè dell’Unità operativa dipendenze patologiche che mette gli alunni di fronte ad esperienze reali di lotta e dipendenza da cui è difficilissimo uscire.</p>
<b>Esprimere in forma sintetica eventuali elementi di debolezza riscontrati nella precedente edizione e relativi correttivi o anche aspetti positivi da valorizzare per il conseguimento dei risultati</b>	
<b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b>	
<b>Durata e articolazione</b> <b>Descrizione temporale del modulo</b>	<p>MODULO di <b>30 h</b>, così suddivise: <b>I Fase:</b> h 1-<b>II Fase:</b> gruppi di analisi e discussione h 14-<b>III Fase:</b> lezioni di psicologia h 12; <b>IV fase:</b> h 3. <b>APERTURA:</b> un giorno a settimana in orario pomeridiano per n. 3 h al giorno + sportello ascolto. È prevista un’uscita presso il parco del Grassano per vivere esperienze “emozionanti” a contatto con la natura. <b>MESI</b> di attività: da GENNAIO ad APRILE.</p>
Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.	
<b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	
<b>Beni e attrezzature</b>	<p>Attrezzature già presenti a scuola o da acquistare. LIM, cd rom di argomento specifico, filmati. Casse e microfoni. Libri di testo. Libri di Cittadinanza e Costituzione. <b>LIBRI DI NARRATIVA PER ADOLESCENTI SULL’ARGOMENTO.</b></p>
Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo	
<b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Cartelloni, colori, cartelline, matite e premi.</p>
<b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b>	<p><b>Comune di CASTELVENERE:</b> mette a disposizione lo scuolabus comunale per gli spostamenti.</p> <p><b>UNITA’ operativa Dipendenze Patologiche – ASL di Telese Terme (UODP):</b> collaborazione con psicologi e sociologi.</p> <p><b>“ERCULEA s.r.l.” -Parco del Grassano:</b> la Direzione si preoccuperà di accogliere gli alunni durante l’uscita e di collaborare all’organizzazione delle attività.</p>
Descrivere l’apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza	
<b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	
<b>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</b>	<p>Il nostro Istituto Comprensivo, da sempre aperto al territorio, ha stabilito proficue e consolidate collaborazioni con gli Enti territoriali. Le due Amministrazioni Comunali garantiscono il supporto logistico e strumentale, mettendo a disposizione della scuola sia le strutture sportive presenti sul territorio, sia il trasporto</p>
Descrivere la rete di scuole messa in campo, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.	



<b>Titolo del modulo</b>	<b>“MAI PIU’ FUMO, ALCOOL E DROGA”</b>
<b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>per gli alunni che dovranno frequentare i corsi; l’ASL, dal canto suo, interviene a sostenere ed indirizzare gli interventi finalizzati all’inclusione scolastica degli alunni diversamente abili ed offre opportune chiarificazioni riguardanti lo sviluppo fisico e psicologico dei bambini nell’età scolare sia ai docenti, che ai genitori. Le Federazioni Sportive danno un contributo professionale specifico alla predisposizione dei percorsi e delle attività, e mettono gli esperti a disposizione dei corsi da attivare.</p> <p>Gli organismi privati del territorio e le associazioni di diverso genere, tra cui la Proloco, l’Azione cattolica, l’Ass. Anziani “L’età d’oro della vita”, e soprattutto l’Ass. “Tennis club Grassano” intendono cooperare con la scuola in primo luogo per rimuovere i disagi sociali, mediante attività finalizzate a promuovere il miglioramento della qualità della vita ed una ricca vita di relazione, in 2° luogo per favorire la diffusione delle pratiche di cittadinanza attiva ed in 3° luogo per promuovere l’Educazione alla Convivenza Civile.</p> <p>L’attività del modulo, comunque, non sarà realizzata in modo isolato e chiuso, ma gli alunni parteciperanno a diverse iniziative culturali previste sul territorio, concerti natalizi, manifestazioni scolastiche aperte ai genitori e alla comunità tutta. Di sicuro parteciperanno al CONVEGNO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO SCUOLA VIVA E ALLA MANIFESTAZIONE FINALE. Gli alunni si recheranno anche come azione di volontariato presso la CASA PER ANZIANI “VILLA LINA” di GUARDIA SANFRAMONDI per portare agli ospiti anziani un po’ di gioia e armonia, giochi, poesie e canti.</p>
<b>Gruppo di lavoro</b>  Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l’affidabilità del modello organizzativo.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il MODULO vede coinvolte diverse professionalità interne ed esterne: <b>docenti interni o esterni</b> per la realizzazione dei percorsi modulari; <b>docenti tutor</b> per il tutoraggio delle attività; <b>figure professionali e tecniche</b> (psicologi, allenatori) per la riflessione individuale e collettiva sull’esperienza compiuta; <b>personale ATA</b> per la vigilanza sugli alunni, la cura ed il funzionamento dei locali; <b>personale amministrativo</b> per la gestione amministrativa del progetto; <b>l’équipe di progetto</b> (costituita dal DS, dalla Coordinatrice del Progetto, dalla FS area POF, dal DSGA, da 4 rappresentanti degli EELL e delle Ass.socio-culturali coinvolte nel progetto) per l’elaborazione progettuale, la verifica, il monitoraggio e la valutazione di processo; <b>il coordinatore</b> , che coordina la realizzazione del Progetto incontrando i docenti e gli operatori coinvolti; <b>il Dirigente Scolastico</b> , che assume la Direzione del Progetto, ne controlla la realizzazione ed è responsabile dei risultati ottenuti.

<b>Titolo del modulo</b>	<b>“MAI PIU’ BULLISMO”</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b>  Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il modulo dal titolo “MAI PIU’ BULLISMO” è un percorso emozionale e psicologico finalizzato a: 1) favorire il benessere fisico e psichico degli alunni a cui è rivolto; 2) conoscere il “bullismo” nelle sue diverse forme e imparare a combatterlo.  Il modulo sarà organizzato sui seguenti contenuti: l’importanza della conoscenza di sé; l’età della preadolescenza e dell’adolescenza; il



<b>Titolo del modulo</b>	<b>“MAI PIU’ BULLISMO”</b>
	bullismo e le sue manifestazioni; cosa fare per combatterlo; differenze bullismo maschile e femminile; cyberbullismo. Saranno perseguiti i seguenti obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere se stessi ed essere preadolescenti consapevoli</li><li>- Acquisire corrette informazioni sul bullismo</li></ul> <b><u>Analizzare il fenomeno e scoprire come combatterlo</u></b>
<b>Destinatari</b>  Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)  <b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b>	Alunni appartenenti alle <b>classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di San Salvatore T. e/o di scuole vicine.</b> Alunni che hanno manifestato difficoltà di inserimento nel contesto socio culturale e che presentano un evidente disagio scolastico, sia in termini di apprendimento che di relazione; alunni diversamente abili; alunni extracomunitari; alunni con atteggiamenti da bullo; ma anche alunni appartenenti a famiglie benestanti poco sensibili alle realtà “difficili” della nostra società. Il modulo è rivolto ad almeno 20 alunni. <b>Motivazioni di coinvolgimento</b> Alunni appartenenti a nuclei familiari di disagio culturale, sociale ed economico. Casi particolari segnalati dai consigli di interclasse e classe. Alunni con comportamenti da bullo, apatici e demotivati. <b><u>Alunni poco sensibili alle realtà “difficili” della nostra società (solitudini, emarginazione, disagio..)</u></b>
<b>Fasi realizzative</b>  Descrivere l’articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi  <b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b>	<b>Il modulo sarà articolato nelle seguenti fasi:</b> <b>I Fase:</b> accoglienza <b>II Fase:</b> attività in classe o in aula-formazione; discussioni di gruppo; lettura di articoli di cronaca; ricerche su internet; <b>III Fase:</b> lezioni / cooperating learning sul bullismo; <b>IV fase:</b> visione di filmati specifici; lezione all’aperto al parco del Grassano e manifestazione finale. <b>SARANNO TRATTATI I SEGUENTI CONTENUTI:</b> Adolescenza e preadolescenza. Affettività, emozioni e sentimenti. Individuo e gruppo: dinamiche sociali. Il Bullismo e le sue manifestazioni: il bullo, la vittima, gli spettatori, cause e conseguenze, difficoltà di comunicazione. Il bullismo maschile e il bullismo femminile: differenze. Come reagire e come combatterlo. Ruolo della famiglia, della scuola, della polizia. Indagine sul territorio e rappresentazione in tabella dei risultati. I giovani e la convivenza civile: rispetto delle regole, accettazione dell’altro e del diverso da sé, condivisione dei valori, assunzione di ruoli, responsabilità di esecuzione, sana competizione. Circle time e brainstorming. Decodifica di immagini e filmati sul bullismo. Conversazioni e lavori di gruppo. Esperienze vere. <b>DALLA REALIZZAZIONE DEL MODULO CI SI ATTENDE IL RAGGIUNGIMENTO DEI SEGUENTI RISULTATI:</b> Conoscersi per star bene con se stessi e con gli altri. Conoscere il fenomeno del bullismo e imparare a non sottovalutarlo.



<b>Titolo del modulo</b>	<b>“MAI PIU’ BULLISMO”</b>
	Riconoscere l’altro, il bullo o la vittima e saper intervenire. Riconoscere le forme devastanti del cyberbullismo. Sperimentare situazioni nuove, confrontarsi con i compagni ed organizzarsi in vista di risultati comuni. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé. Comprendere che l’atteggiamento migliore da assumere nei casi di bullismo è quello della comunicazione, è l’apertura verso gli adulti.
<b>Principali innovazioni e correttivi introdotti ai moduli</b>  Esprimere in forma sintetica eventuali elementi di debolezza riscontrati nella precedente edizione e relativi correttivi o anche aspetti positivi da valorizzare per il conseguimento dei risultati  <b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il percorso sul BULLISMO dello scorso anno è risultato pienamente rispondente alle esigenze formative degli allievi partecipanti che si trovano nella fascia della preadolescenza e che, perciò, sono particolarmente a rischio. Oltre all’uscita al PARCO GRASSANO, si darà più spazio nella seconda annualità ad uscite sul territorio, ma anche ad attività concrete di volontariato e solidarietà sociale, quali la partecipazione alla maratona solidale organizzata dall’Associazione per la lotta alla leucemia e la visita alla CASA PER ANZIANI “AL PRATA” per trascorrere un pomeriggio insieme agli ospiti della struttura, azioni di solidarietà che fanno veramente crescere e trasmettono i valori della cooperazione, dell’amicizia, dell’aiuto gratuito. Un aspetto da valorizzare, programmando ad esempio tempi più distesi è stato l’intervento dell’UODP, cioè dell’Unità operativa dipendenze patologiche che mette gli alunni di fronte ad esperienze reali di lotta e dipendenza da cui è difficilissimo uscire.
<b>Durata e articolazione</b> <b>Descrizione temporale del modulo</b>  Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	MODULO di <b>30 h</b> , così suddivise: <b>I Fase:</b> h 1- <b>II Fase:</b> gruppi di analisi e discussione h 14- <b>III Fase:</b> lezioni/cooperating learning h 12; <b>IV fase:</b> h 3. <b>APERTURA:</b> un giorno a settimana in orario pomeridiano per n. 3 h al giorno + sportello ascolto. È prevista un’uscita presso il parco del Grassano per una lezione all’aperto e per vivere esperienze “emozionanti” a contatto con la natura, un’uscita presso il CENTRO PER ANZIANI “AL PRATA” DI SAN SALVATORE T. e la partecipazione alla maratona solidale. <b>MESI</b> di attività: da marzo a giugno.
<b>Beni e attrezzature</b>  Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo  <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Attrezzature già presenti a scuola o da acquistare. LIM, cd rom di argomento specifico, filmati. Casse e microfoni. Libri di testo. Libri di Cittadinanza e Costituzione. Riviste e giornali. LIBRI DI NARRATIVA PER ADOLESCENTI SULL’ARGOMENTO (“Bulli con un klik”.....).  Cartelloni, colori, cartelline, matite e premi.
<b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b>  Descrivere l’apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza  <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	<b>Comune di SAN SALVATORE T:</b> mette a disposizione lo scuolabus comunale per gli spostamenti.  <b>UNITA’ operativa Dipendenze Patologiche – ASL di Telese Terme (UODP):</b> collaborazione con psicologi e sociologi.  <b>“ERCULEA s.r.l.” -Parco del Grassano:</b> la Direzione si preoccuperà di accogliere gli alunni durante l’uscita e di collaborare all’organizzazione delle attività.



<b>Titolo del modulo</b>	<b>“MAI PIU’ BULLISMO”</b>
<b>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</b>  Descrivere la rete di scuole messa in campo, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.  <b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il nostro Istituto Comprensivo, da sempre aperto al territorio, ha stabilito proficue e consolidate collaborazioni con gli Enti territoriali. Le due Amministrazioni Comunali garantiscono il supporto logistico e strumentale, mettendo a disposizione della scuola sia le strutture sportive presenti sul territorio, sia il trasporto per gli alunni che dovranno frequentare i corsi; l’ASL, dal canto suo, interviene a sostenere ed indirizzare gli interventi finalizzati all’inclusione scolastica degli alunni diversamente abili ed offre opportune chiarificazioni riguardanti lo sviluppo fisico e psicologico dei bambini nell’età scolare sia ai docenti, che ai genitori. Le Federazioni Sportive danno un contributo professionale specifico alla predisposizione dei percorsi e delle attività, e mettono gli esperti a disposizione dei corsi da attivare.</p> <p>Gli organismi privati del territorio e le associazioni di diverso genere, tra cui la Proloco, l’Azione cattolica, l’Ass. Anziani “L’età d’oro della vita”, e soprattutto l’Ass. “Tennis club Grassano” intendono cooperare con la scuola in primo luogo per rimuovere i disagi sociali, mediante attività finalizzate a promuovere il miglioramento della qualità della vita ed una ricca vita di relazione, in 2° luogo per favorire la diffusione delle pratiche di cittadinanza attiva ed in 3° luogo per promuovere l’Educazione alla Convivenza Civile.</p> <p>L’attività del modulo, comunque, non sarà realizzata in modo isolato e chiuso, ma gli alunni parteciperanno a diverse iniziative culturali previste sul territorio, concerti natalizi, manifestazioni scolastiche aperte ai genitori e alla comunità tutta. Di sicuro parteciperanno al CONVEGNO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO SCUOLA VIVA E ALLA MANIFESTAZIONE FINALE. Gli alunni si recheranno anche come azione di volontariato presso la CASA PER ANZIANI “AL PRATA” di SAN SALVATORE T. per portare agli ospiti anziani un po’ di gioia e armonia, giochi, poesie e canti.</p>
<b>Gruppo di lavoro</b>  Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l’affidabilità del modello organizzativo.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il MODULO vede coinvolte diverse professionalità interne ed esterne: <b>docenti interni o esterni</b> per la realizzazione dei percorsi modulari; <b>docenti tutor</b> per il tutoraggio delle attività; <b>figure professionali e tecniche</b> (psicologi, allenatori) per la riflessione individuale e collettiva sull’esperienza compiuta; <b>personale ATA</b> per la vigilanza sugli alunni, la cura ed il funzionamento dei locali; <b>personale amministrativo</b> per la gestione amministrativa del progetto; <b>l’équipe di progetto</b> (costituita dal DS, dalla Coordinatrice del Progetto, dalla FS area POF, dal DSGA, da 4 rappresentanti degli EELL e delle Ass.socio-culturali coinvolte nel progetto) per l’elaborazione progettuale, la verifica, il monitoraggio e la valutazione di processo; <b>il coordinatore</b>, che coordina la realizzazione del Progetto incontrando i docenti e gli operatori coinvolti; <b>il Dirigente Scolastico</b>, che assume la Direzione del Progetto, ne controlla la realizzazione ed è responsabile dei risultati ottenuti.</p>

<b>Titolo del modulo</b>	<b>“I COLORI DEL FOLCLORE”</b>
--------------------------	--------------------------------



<b>Titolo del modulo</b>	<b>“I COLORI DEL FOLCLORE”</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b>  Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il modulo dal titolo “I COLORI DEL FOLCLORE” è un percorso di ricerca storica sulle tradizioni locali finalizzato a: 1) favorire la conoscenza e il recupero del passato locale; 2) conoscere usi, costumi e tradizioni dei nonni; 3) mantenere viva la “memoria” del folclore locale.</p> <p>Il modulo sarà organizzato sui seguenti contenuti: la valorizzazione del passato locale e delle tradizioni; interviste agli anziani del paese; organizzazione di laboratori attivi; i mestieri di una volta; il divertimento di una volta; musiche, canti e danze popolari.</p> <p>Saranno perseguiti i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Valorizzare la storia locale e le proprie tradizioni</li><li>- <b><u>Conoscere usi, costumi e tradizioni del contesto locale</u></b></li></ul>
<b>Destinatari</b>  Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)  <b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Alunni appartenenti alle <b>classi prime e seconde della Scuola Secondaria di San Salvatore T. – Castelvenere e/o di scuole vicine.</b></p> <p>Alunni che hanno manifestato difficoltà di inserimento nel contesto socio culturale e che presentano un evidente disagio scolastico, sia in termini di apprendimento che di relazione; alunni diversamente abili; alunni extracomunitari; alunni con atteggiamenti da bullo; ma anche alunni appartenenti a famiglie benestanti poco sensibili alle realtà “difficili” della nostra società.</p> <p>Il modulo è rivolto ad almeno 20 alunni.</p> <p><b>Motivazioni di coinvolgimento</b></p> <p>Alunni appartenenti a nuclei familiari di disagio culturale, sociale ed economico.</p> <p>Casi particolari segnalati dai consigli di interclasse e classe.</p> <p>Alunni con comportamenti da bullo, apatici e demotivati.</p> <p><b><u>Alunni poco sensibili alle realtà “difficili” della nostra società (solitudini, emarginazione, disagio..)</u></b></p>
<b>Fasi realizzative</b>  Descrivere l’articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi  <b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p><b>Il modulo sarà articolato nelle seguenti fasi:</b></p> <p><b>I Fase:</b> accoglienza</p> <p><b>II Fase:</b> attività in classe o in aula-formazione; discussioni di gruppo; interviste ai nonni;</p> <p><b>III Fase:</b> lezioni / cooperating learning; incontro gruppo folcloristico locale per provare insieme balli e canti di una volta.</p> <p><b>IV fase:</b> laboratorio di canti e balli tradizionali; manifestazione finale.</p> <p><b>SARANNO TRATTATI I SEGUENTI CONTENUTI:</b></p> <p>La storia di San Salvatore T. e luoghi di grande interesse (la Rocca, l’Abazia, la chiesa); il centro storico; arti e mestieri di una volta; usi e costumi, detti e proverbi, balli e canti di un tempo; le serenate.</p> <p>LA FISARMONICA: uno strumento dimenticato.</p> <p>BALLI TRADIZIONALI: IL LACCIO D’AMORE</p> <p>Circle time e brainstorming.</p> <p>Decodifica di immagini e filmati d’epoca.</p> <p>Conversazioni e lavori di gruppo. Esperienze vere.</p> <p>laboratorio di canti e balli tradizionali <b>insieme al GRUPPO FOLCLORISTICO LOCALE</b></p> <p><b>DALLA REALIZZAZIONE DEL MODULO CI SI ATTENDE IL</b></p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>“I COLORI DEL FOLCLORE”</b>
	<b>RAGGIUNGIMENTO DEI SEGUENTI RISULTATI:</b> Conoscere il proprio passato e le proprie radici per star bene con se stessi e con gli altri. Conoscere la storia locale. Apprendere arti e mestieri di una volta, usi e costumi, balli e canti di un tempo. Sperimentare situazioni nuove, confrontarsi con i compagni ed organizzarsi in vista di risultati comuni. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé. Lavorare insieme alunni/adulti/anziani. Organizzare una mostra. Comprendere che il futuro si costruisce a partire dalla consapevolezza del passato.
<b>Principali innovazioni e correttivi introdotti ai moduli</b>  Esprimere in forma sintetica eventuali elementi di debolezza riscontrati nella precedente edizione e relativi correttivi o anche aspetti positivi da valorizzare per il conseguimento dei risultati  <b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b>	Lo scorso anno nel corso del MODULO “ARTI E MESTIERI DI UNA VOLTA” sono stati trattati svariati argomenti, tra cui la ricerca di detti e proverbi, lo studio di reperti e luoghi di interesse culturale, l’analisi di oggetti antichi e così via. L’attività che ha riscosso, tuttavia, il successo maggiore è stato il recupero dei balli tradizionali a cui tutti i corsisti hanno partecipato con enorme interesse e piacere. Pertanto, per la seconda annualità si è pensato di dare ampio spazio proprio al recupero del folclore locale, dedicando un intero modulo a tale attività. Si svilupperà in tal modo non solo il senso del ritmo e il gusto della musica e della danza, ma anche la creatività e l’amore per il saper fare. Un aspetto da valorizzare, invece, è stato proprio l’incontro con i nonni dell’Associazione che ha visto ragazzi e anziani cooperare in tante attività, creando un vero e proprio scambio culturale, e non solo (anche umano e sociale), di tipo intergenerazionale. Di fronte ai nonni intervenuti, infatti, gli alunni sono risultati davvero interessati e curiosi, desiderosi di porre domande e capire il senso degli usi e costumi tradizionali.
<b>Durata e articolazione</b> <b>Descrizione temporale del modulo</b>  Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	MODULO di <b>30 h</b> , così suddivise: <b>I Fase:</b> h 1- <b>II Fase:</b> gruppi di analisi e discussione h 14- <b>III Fase:</b> lezioni/cooperating learning h 12; <b>IV fase:</b> h 3.  APERTURA: un giorno a settimana in orario pomeridiano per n. 3 h al giorno. Sono previste almeno 4 uscite presso sede ASSOCIAZIONE “L’ETA’ D’ORO DELLA VITA”. MESI di attività: da marzo a luglio.
<b>Beni e attrezzature</b>  Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo  <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Attrezzature già presenti a scuola o da acquistare. LIM, cd rom di argomento specifico, filmati. Casse e microfoni. Libri di testo. Libri di Cittadinanza e Costituzione. Libri di storia locale. Foto antiche.  STRUMENTI MUSICALI TRADIZIONALI (FISARMONICHE, TAMBURELLI...)  Il PALO per il LACCIO D’AMORE - NASTRI
<b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b>	<b>Comune di San Salvatore T.:</b> mette a disposizione lo scuolabus comunale per gli spostamenti.



<b>Titolo del modulo</b>	<b>“I COLORI DEL FOLCLORE”</b>
Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	<b>Ass. “L’Età d’oro della vita”</b> . collaborazione con gli anziani iscritti all’Associazione per le visite guidate, le ricerche e i balli.  COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO FOLCLORISTICO DI SAN SALVATORE T.
<b>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</b>  Descrivere la rete di scuole messa in campo, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise. <b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il nostro Istituto Comprensivo, da sempre aperto al territorio, ha stabilito proficue e consolidate collaborazioni con gli Enti territoriali. Le due Amministrazioni Comunali garantiscono il supporto logistico e strumentale, mettendo a disposizione della scuola sia le strutture sportive presenti sul territorio, sia il trasporto per gli alunni che dovranno frequentare i corsi; l’ASL, dal canto suo, interviene a sostenere ed indirizzare gli interventi finalizzati all’inclusione scolastica degli alunni diversamente abili ed offre opportune chiarificazioni riguardanti lo sviluppo fisico e psicologico dei bambini nell’età scolare sia ai docenti, che ai genitori. Le Federazioni Sportive danno un contributo professionale specifico alla predisposizione dei percorsi e delle attività, e mettono gli esperti a disposizione dei corsi da attivare. Gli organismi privati del territorio e le associazioni di diverso genere, tra cui la Proloco, l’Azione cattolica, l’Ass. Anziani “L’età d’oro della vita”, e soprattutto l’Ass. “Tennis club Grassano” intendono cooperare con la scuola in primo luogo per rimuovere i disagi sociali, mediante attività finalizzate a promuovere il miglioramento della qualità della vita ed una ricca vita di relazione, in 2° luogo per favorire la diffusione delle pratiche di cittadinanza attiva ed in 3° luogo per promuovere l’Educazione alla Convivenza Civile. L’attività del modulo, comunque, non sarà realizzata in modo isolato e chiuso, ma gli alunni parteciperanno a diverse iniziative culturali previste sul territorio, concerti e manifestazioni scolastiche aperte ai genitori e alla comunità tutta. Di sicuro parteciperanno al CONVEGNO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO SCUOLA VIVA E ALLA MANIFESTAZIONE FINALE. Gli alunni si recheranno anche come azione di volontariato presso la CASA PER ANZIANI “VILLA LINA” e/o “AL PRATA” di GUARDIA SANFRAMONDI per portare agli ospiti anziani un po’ di gioia e armonia, giochi, balli e canti.
<b>Gruppo di lavoro</b>  Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l’affidabilità del modello organizzativo. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il MODULO vede coinvolte diverse professionalità interne ed esterne: <b>docenti interni o esterni</b> per la realizzazione dei percorsi modulari; <b>docenti tutor</b> per il tutoraggio delle attività; <b>figure professionali e tecniche</b> (psicologi, allenatori) per la riflessione individuale e collettiva sull’esperienza compiuta; <b>personale ATA</b> per la vigilanza sugli alunni, la cura ed il funzionamento dei locali; <b>personale amministrativo</b> per la gestione amministrativa del progetto; <b>l’équipe di progetto</b> (costituita dal DS, dalla Coordinatrice del Progetto, dalla FS area POF, dal DSGA, da 4 rappresentanti degli EELL e delle Ass.socio-culturali coinvolte nel progetto) per l’elaborazione progettuale, la verifica, il monitoraggio e la valutazione di processo; <b>il coordinatore</b> , che coordina la realizzazione del Progetto incontrando i docenti e gli operatori coinvolti; <b>il Dirigente Scolastico</b> , che assume la Direzione del Progetto, ne controlla la realizzazione ed è responsabile dei risultati



<b>Titolo del modulo</b>	<b>“I COLORI DEL FOLCLORE”</b>
	ottenuti.

<b>Titolo del modulo</b>	<b>RACCHETTE IN AZIONE 2</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b>  Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il modulo dal titolo “RACCHETTE IN AZIONE 2” è un percorso della motricità finalizzato a: 1) promuovere lo sport per il benessere fisico e psichico degli alunni a cui è rivolto; 2) incentivare lo sport come fenomeno di aggregazione ed integrazione sociale; 3) promuovere la “convivenza sportiva” attraverso il rispetto delle regole, l’accettazione dell’altro e del diverso da sé, la condivisione dei valori, l’assunzione di ruoli, la responsabilità di esecuzione e la sana competizione.</p> <p>Il modulo sarà organizzato sui seguenti contenuti: l’importanza dello sport; alimentazione e sport; analisi e riflessione sui comportamenti corretti e scorretti; attività di giatletica.</p> <p>Saranno perseguiti i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere se stessi, i propri limiti e punti di forza</li><li>- Impegnarsi in un’attività sportiva dando il meglio di sé</li><li>- Rispettare le regole del gioco-sport</li><li>- <b><u>Promuovere il movimento come supporto indispensabile alla socializzazione e allo sviluppo psicofisico dell’alunno.</u></b></li></ul>
<b>Destinatari</b>  Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)  <b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Alunni appartenenti alle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria di CASTELVENERE e/o di scuole vicine.</p> <p>Alunni che hanno manifestato difficoltà di inserimento nel contesto socio culturale e che presentano un evidente disagio scolastico, sia in termini di apprendimento che di relazione; alunni diversamente abili; alunni extracomunitari; alunni con atteggiamenti da bullo; ma anche alunni appartenenti a famiglie benestanti poco sensibili alle realtà “difficili” della nostra società.</p> <p>Il modulo è rivolto ad almeno 20 alunni, ORGANIZZATI IN GRUPPO TRASVERSALE E DI PLURICLASSE.</p> <p><b>Motivazioni di coinvolgimento</b></p> <p>Alunni appartenenti a nuclei familiari di disagio culturale, sociale ed economico.</p> <p>Casi particolari segnalati dai consigli di interclasse e classe.</p> <p>Alunni con comportamenti da bullo, apatici e demotivati.</p> <p><b><u>Alunni poco sensibili alle realtà “difficili” della nostra società (solitudini, emarginazione, disagio..).</u></b></p>
<b>Fasi realizzative</b>  Descrivere l’articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi  <b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p><b>Il modulo sarà articolato nelle seguenti fasi:</b></p> <p><b>I Fase:</b> accoglienza</p> <p><b>II Fase:</b> attività in palestra o all’aperto su campo sportivo e/o in piazza;</p> <p><b>III Fase:</b> lezioni di tennis;</p> <p><b>IV fase:</b> incontrare un testimonial (uno sportivo locale); attività presso il Parco Grassano e manifestazione finale.</p> <p><b>SARANNO TRATTATI I SEGUENTI CONTENUTI:</b></p> <p>Lo sport per il benessere fisico e psichico.</p> <p>Alimentazione e sport.</p>



Titolo del modulo	<b>RACCHETTE IN AZIONE 2</b>
	<p>Indagine sul territorio e rappresentazione in tabella dei risultati. Analisi e riflessione sui comportamenti corretti e scorretti. Dall'esperienza personale all'esperienza comunitaria. Lo sport come fenomeno di aggregazione ed integrazione sociale: rispetto delle regole, accettazione dell'altro e del diverso da sé, condivisione dei valori, assunzione di ruoli, responsabilità di esecuzione, sana competizione. Attività di giocatletica: un modo nuovo per correre, lanciare, saltare. Dai giochi con la palla ai giochi- sport. Attività in palestra o all'aperto su campo sportivo e/o in piazza. Il movimento come supporto indispensabile alla socializzazione e allo sviluppo psicofisico dell'alunno ed in particolare dell'alunno diversamente abile. Decodifica di immagini e filmati sullo sport. Conversazioni e lavori di gruppo. Ritmi e movimenti. Praticare giochi e sport di squadra.</p> <p><b>DALLA REALIZZAZIONE DEL MODULO CI SI ATTENDE IL RAGGIUNGIMENTO DEI SEGUENTI RISULTATI:</b></p> <p>Praticare sport per star bene con se stessi. Praticare sport per star bene con gli altri. Sperimentare situazioni nuove, confrontarsi con i compagni ed organizzarsi in vista di risultati comuni. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé. Manifestare il proprio punto di vista in forme corrette e argomentate. Esprimersi e comunicare attraverso lo sport. Incontro con il testimonial Vivere una "sana competizione".</p>
<p><b>Principali innovazioni e correttivi introdotti ai moduli</b></p> <p>Esprimere in forma sintetica eventuali elementi di debolezza riscontrati nella precedente edizione e relativi correttivi o anche aspetti positivi da valorizzare per il conseguimento dei risultati</p> <p><b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Un punto debole riscontrato nella precedente annualità è stato il calendario, in quanto alcune lezioni dei due moduli sportivi sono state realizzate nei mesi primaverili (anche maggio e giugno) quando effettivamente le giornate già calde hanno creato qualche problema nella realizzazione delle attività e nel rendimento degli allievi. Nella nuova programmazione, perciò, tenendo conto di ciò, le lezioni del modulo saranno previste nei mesi invernali.</p> <p>Un aspetto da valorizzare, invece, è stato l'incontro con il testimonial al quale si potrà dare, nella seconda annualità, maggior spazio, in quanto gli alunni sono risultati davvero interessati e curiosi, desiderosi di porre domande e capire il vero ruolo dell'atleta in Italia.</p> <p>Le lezioni di tennis hanno riscosso un notevole successo ed hanno consentito ai partecipanti di conoscere meglio se stessi e di calibrare bene le proprie possibilità nelle sfide realizzate.</p>
<p><b>Durata e articolazione</b> <b>Descrizione temporale del modulo</b></p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali</p>	<p>MODULO di <b>30 h</b>, così suddivise: <b>I Fase:</b> h 1-<b>II Fase:</b> att. sportiva h 11-<b>III Fase:</b> lezioni di tennis h 15; <b>IV fase:</b> h 3. <b>APERTURA:</b> un giorno a settimana in orario pomeridiano per n. 3 h al giorno. Su 10 lezioni sono previste almeno 7 uscite presso la sede della struttura sportiva (Centro</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>RACCHETTE IN AZIONE 2</b>
della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Polifunzionale del Comune di San Salvatore T. appena inaugurato) ed un'uscita presso il parco del Grassano per svolgere attività sportiva all'aperto nella natura. MESI di attività: da FEBBRAIO A META' MAGGIO.
<b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Palle, palloni, spalliere, reti, corde, cerchi. Racchette e palline da tennis. LIM, cd rom di argomento sportivo, filmati. Casse e microfoni. Medaglia per tutti.  Molto importante sarà l'utilizzo del Centro Sportivo Polifunzionale di San Salvatore T., da poco inaugurato, che il Comune ha progettato e costruito accedendo ad uno specifico finanziamento che prevedeva <b>l'utilizzo dei fondi provenienti da espropri alla Camorra e alle altre organizzazioni malavitose: sicuramente un grande valore aggiunto alla specificità dell'intervento</b> , di cui gli alunni saranno resi pienamente consapevoli.
<b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	<b>Comune di Castelvenere:</b> mette a disposizione il campo sportivo e lo scuolabus comunale per gli spostamenti presso il nuovo Centro sportivo Polifunzionale di San Salvatore T. <b>Tennis Club Grassano:</b> gli istruttori del Centro si preoccuperanno di impartire le lezioni di Tennis agli alunni. <b>"ERCULEA s.r.l." -Parco del Grassano:</b> la Direzione si preoccuperà di accogliere gli alunni durante l'uscita e di collaborare all'organizzazione delle attività.
<b>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</b> Descrivere la rete di scuole messa in campo, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise. <b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il nostro Istituto Comprensivo, da sempre aperto al territorio, ha stabilito proficue e consolidate collaborazioni con gli Enti territoriali. Le due Amministrazioni Comunali garantiscono il supporto logistico e strumentale, mettendo a disposizione della scuola sia le strutture sportive presenti sul territorio, sia il trasporto per gli alunni che dovranno frequentare i corsi; l'ASL, dal canto suo, interviene a sostenere ed indirizzare gli interventi finalizzati all'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili ed offre opportune chiarificazioni riguardanti lo sviluppo fisico e psicologico dei bambini nell'età scolare sia ai docenti, che ai genitori. Le Federazioni Sportive danno un contributo professionale specifico alla predisposizione dei percorsi e delle attività, e mettono gli esperti a disposizione dei corsi da attivare. Gli organismi privati del territorio e le associazioni di diverso genere, tra cui la Proloco, l'Azione cattolica, l'Ass. Anziani "L'età d'oro della vita", e soprattutto l'Ass. "Tennis club Grassano" intendono cooperare con la scuola in primo luogo per rimuovere i disagi sociali, mediante attività finalizzate a promuovere il miglioramento della qualità della vita ed una ricca vita di relazione, in 2° luogo per favorire la diffusione delle pratiche di cittadinanza attiva ed in 3° luogo per promuovere l'Educazione alla Convivenza Civile. L'attività del modulo, comunque, non sarà realizzata in modo isolato e chiuso, ma gli alunni parteciperanno a diverse iniziative sportive previste sul territorio, giochi sportivi studenteschi organizzati dalla Federazione sportiva provinciale, corse e passeggiate sul territorio, eventi locali e provinciali, nonché gare e tornei di tennis. Di sicuro parteciperanno alla <b>MARATONA SOLIDALE</b> organizzata dall'Associazione per la lotta alla leucemia o alla Corsa dei Babbo



<b>Titolo del modulo</b>	<b>RACCHETTE IN AZIONE 2</b>
	Natale realizzata a dicembre dalla PROLOCO di Telese Terme. Sarà promossa anche la realizzazione di una competizione locale con la partecipazione di alunni proveniente da più scuole.
<b>Gruppo di lavoro</b> Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il MODULO vede coinvolte diverse professionalità interne ed esterne: <b>docenti interni o esterni</b> per la realizzazione dei percorsi modulari; <b>docenti tutor</b> per il tutoraggio delle attività; <b>figure professionali e tecniche</b> (psicologi, allenatori) per la riflessione individuale e collettiva sull'esperienza compiuta; <b>personale ATA</b> per la vigilanza sugli alunni, la cura ed il funzionamento dei locali; <b>personale amministrativo</b> per la gestione amministrativa del progetto; <b>l'équipe di progetto</b> (costituita dal DS, dalla Coordinatrice del Progetto, dalla FS area POF, dal DSGA, da 4 rappresentanti degli EELL e delle Ass.socio-culturali coinvolte nel progetto) per l'elaborazione progettuale, la verifica, il monitoraggio e la valutazione di processo; <b>il coordinatore</b> , che coordina la realizzazione del Progetto incontrando i docenti e gli operatori coinvolti; il <b>Dirigente Scolastico</b> , che assume la Direzione del Progetto, ne controlla la realizzazione ed è responsabile dei risultati ottenuti.

<b>Titolo del modulo</b>	<b>FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 2</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il modulo dal titolo "FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 2" è un percorso musicale finalizzato a: 1) promuovere l'ascolto e la musica per il benessere fisico e psichico degli alunni a cui è rivolto; 2) incentivare la musica come strumento di formazione e di educazione all'arte e al gusto del bello; 3) promuovere la "convivenza civile" attraverso la capacità di ascoltare, il rispetto delle regole, la promozione della creatività, il gusto per il "bello", la condivisione dei valori, l'assunzione di ruoli, la responsabilità di esecuzione e la sana competizione. Il modulo sarà organizzato sui seguenti contenuti: l'importanza dell'ascolto e della musica; i generi musicali e le diverse tipologie di strumenti; attività di gioco-musica; lezioni di strumento musicale (flauto e percussioni). Saranno perseguiti i seguenti obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere se stessi, i propri limiti e punti di forza</li><li>- Impegnarsi in un'attività musicale dando il meglio di sé</li><li>- Apprendere a suonare il flauto e le percussioni (anche di propria costruzione)</li><li>- Saper eseguire semplici brani musicali.</li></ul>
<b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali) <b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b>	Alunni appartenenti alle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria DI CASTELVENERE e/o di scuole vicine. Alunni che hanno manifestato difficoltà di inserimento nel contesto socio culturale e che presentano un evidente disagio scolastico, sia in termini di apprendimento che di relazione; alunni diversamente abili; alunni extracomunitari; alunni con atteggiamenti da bullo; ma anche alunni appartenenti a famiglie benestanti poco sensibili alle realtà "difficili" della nostra società.



Titolo del modulo	FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 2
	<p>Il modulo è rivolto ad almeno 20 alunni.</p> <p><b>Motivazioni di coinvolgimento</b></p> <p>Alunni appartenenti a nuclei familiari di disagio culturale, sociale ed economico.</p> <p>Casi particolari segnalati dai consigli di interclasse e classe.</p> <p>Alunni con comportamenti da bullo, apatici e demotivati.</p> <p>Alunni poco sensibili alle realtà "difficili" della nostra società (solitudini, emarginazione, disagio..)</p> <p><b><u>Saranno coinvolti i membri della Banda musicale di Castelvenere che comprende ragazzi e adulti.</u></b></p>
<p><b>Fasi realizzative</b></p> <p>Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi</p> <p><b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p><b>Il modulo sarà articolato nelle seguenti fasi:</b></p> <p><b>I Fase:</b> accoglienza</p> <p><b>II Fase:</b> attività in classe o in aula musicale;</p> <p><b>III Fase:</b> lezioni di flauto e percussioni;</p> <p><b>IV fase:</b> incontrare un testimonial (un musicista locale); visita al Conservatorio di Benevento, al parco del Grassano e manifestazione finale.</p> <p><b>SARANNO TRATTATI I SEGUENTI CONTENUTI:</b></p> <p>La musica per il benessere fisico e psichico.</p> <p>L'ascolto, il silenzio, la voce, suoni e rumori, le onomatopee.</p> <p>Indagine sul territorio e rappresentazione in tabella dei risultati.</p> <p>Dall'esperienza personale all'esperienza comunitaria.</p> <p>La musica come fenomeno di aggregazione ed integrazione sociale: rispetto delle regole, accettazione dell'altro e del diverso da sé, condivisione dei valori, assunzione di ruoli, responsabilità di esecuzione, sana competizione.</p> <p>Attività di gioco-musica.</p> <p>Esercizi strumentali. Il flauto: conoscere lo strumento.</p> <p>Costruire le percussioni con oggetti di fortuna.</p> <p>Attività individuali e di gruppo di studio della musica.</p> <p>Decodifica di immagini e filmati sulla musica.</p> <p>Conversazioni e lavori di gruppo.</p> <p>Suonare insieme.</p> <p><b>DALLA REALIZZAZIONE DEL MODULO CI SI ATTENDE IL RAGGIUNGIMENTO DEI SEGUENTI RISULTATI:</b></p> <p>Conoscere la musica, ascoltare e suonare uno strumento per star bene con se stessi e con gli altri.</p> <p>Sperimentare situazioni nuove, confrontarsi con i compagni ed organizzarsi in vista di risultati comuni.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé.</p> <p>Manifestare il proprio punto di vista in forme corrette e argomentate.</p> <p>Esprimersi e comunicare attraverso la musica.</p> <p>Incontro con il testimonial</p>
<p><b>Principali innovazioni e</b></p>	<p>Un punto debole riscontrato nella precedente annualità è stato l'aver incentrato tutte le attività sugli strumenti a fiato. I docenti hanno</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 2</b>
<p><b>correttivi introdotti ai moduli</b></p> <p>Esprimere in forma sintetica eventuali elementi di debolezza riscontrati nella precedente edizione e relativi correttivi o anche aspetti positivi da valorizzare per il conseguimento dei risultati</p> <p><b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>osservato, infatti, che all'età di 8 / 9 anni i bambini sentono molto forte l'istinto delle percussioni: desiderano utilizzare le mani o le stecchette su qualsiasi materiale o oggetto, sentono molto forte il ritmo e vogliono esternarlo. Ecco perché in questa seconda annualità si vuole dare agli alunni anche l'opportunità di esternare la propria voce interiore attraverso le percussioni e soprattutto attraverso la costruzione di semplici strumenti con qualsiasi tipo di oggetto (pentole, coperchi, fusti, bottiglie....). si svilupperà in tal modo non solo il senso del ritmo e il gusto della musica, ma anche la creatività e l'amore per il saper fare.</p> <p>Un aspetto da valorizzare, invece, è stato l'incontro con il testimonial al quale si potrà dare, nella seconda annualità, maggior spazio, in quanto gli alunni sono risultati davvero interessati e curiosi, desiderosi di porre domande e capire il vero ruolo del musicista in Italia.</p> <p>Le lezioni di musica nel complesso hanno riscosso un notevole successo ed hanno consentito ai partecipanti di esprimersi e comunicare il proprio mondo interiore attraverso un linguaggio alternativo a quello verbale.</p>
<p><b>Durata e articolazione</b> <b>Descrizione temporale del modulo</b></p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p> <p><b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>MODULO di <b>30 h</b>, così suddivise: <b>I Fase:</b> h 1-<b>II Fase:</b> studio della musica h 11-<b>III Fase:</b> lezioni di flauto e percussioni h 18; <b>IV fase:</b> h 3.</p> <p>APERTURA: un giorno a settimana in orario pomeridiano per n. 3 h al giorno. È prevista un'uscita presso il Conservatorio di Benevento ed una presso il parco del Grassano per ascoltare la natura. MESI di attività: da NOVEMBRE a FEBBRAIO.</p> <p>Molto interessante sarà l'attività di musica d'insieme da realizzare con la <b>BANDA MUSICALE DI CASTELVENERE</b>.</p>
<p><b>Beni e attrezzature</b></p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p><b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Attrezzature già presenti a scuola o da acquistare (pianoforte, flauti, batteria, piatti, triangolo, registrazioni della natura o musicali). LIM, cd rom di argomento musicale, filmati. Casse e microfoni.</p> <p>Oggetti di uso comune e di recupero per la costruzione creativa di percussioni personalizzate.</p>
<p><b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b></p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p><b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p><b>Comune di CASTELVENERE:</b> mette a disposizione lo scuolabus comunale per gli spostamenti.</p> <p><b>ASS. Amici della Biblioteca:</b> membri dell'Associazione si preoccuperanno di impartire le lezioni di ascolto e lettura di fiabe e favole con animazione.</p> <p><b>ASS. "CONCERTO BANDISTICO CITTA' di Castelvenerere:</b> collaborazione con i docenti di strumento.</p> <p><b>"ERCULEA s.r.l." -Parco del Grassano:</b> la Direzione si occuperà di accogliere gli alunni durante l'uscita e di collaborare all'organizzazione delle attività.</p>
<p><b>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</b></p> <p>Descrivere la rete di scuole messa in campo, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise.</p>	<p>Il nostro Istituto Comprensivo, da sempre aperto al territorio, ha stabilito proficue e consolidate collaborazioni con gli Enti territoriali. Le due Amministrazioni Comunali garantiscono il supporto logistico e strumentale, mettendo a disposizione della scuola sia le strutture sportive presenti sul territorio, sia il trasporto per gli alunni che dovranno frequentare i corsi; l'ASL, dal canto suo, interviene a</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 2</b>
<b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>sostenere ed indirizzare gli interventi finalizzati all'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili ed offre opportune chiarificazioni riguardanti lo sviluppo fisico e psicologico dei bambini nell'età scolare sia ai docenti, che ai genitori. Le Federazioni Sportive danno un contributo professionale specifico alla predisposizione dei percorsi e delle attività, e mettono gli esperti a disposizione dei corsi da attivare. Gli organismi privati del territorio e le associazioni di diverso genere, tra cui la Proloco, l'Azione cattolica, l'Ass. Anziani "L'età d'oro della vita", e soprattutto l'Ass. "Tennis club Grassano" intendono cooperare con la scuola in primo luogo per rimuovere i disagi sociali, mediante attività finalizzate a promuovere il miglioramento della qualità della vita ed una ricca vita di relazione, in 2° luogo per favorire la diffusione delle pratiche di cittadinanza attiva ed in 3° luogo per promuovere l'Educazione alla Convivenza Civile.</p> <p>L'attività del modulo, comunque, non sarà realizzata in modo isolato e chiuso, ma gli alunni parteciperanno a diverse iniziative musicali previste sul territorio, concerti natalizi, manifestazioni scolastiche aperte ai genitori e alla comunità tutta. Di sicuro parteciperanno al CONVEGNO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO SCUOLA VIVA E ALLA MANIFESTAZIONE FINALE. Gli alunni si recheranno anche come azione di volontariato presso la CASA PER ANZIANI "VILLA LINA" di GUARDIA SANFRAMONDI per portare agli ospiti anziani un po' di gioia e armonia.</p> <p>Sarà promossa anche la realizzazione di un concerto solidale in favore dell'Associazione di famiglie con disabili "LA MIA FAMIGLIA" DI San Salvatore T. con la partecipazione di alunni proveniente da più scuole.</p>
<b>Gruppo di lavoro</b>  Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il MODULO vede coinvolte diverse professionalità interne ed esterne: <b>docenti interni o esterni</b> per la realizzazione dei percorsi modulari; <b>docenti tutor</b> per il tutoraggio delle attività; <b>figure professionali e tecniche</b> (psicologi, allenatori) per la riflessione individuale e collettiva sull'esperienza compiuta; <b>personale ATA</b> per la vigilanza sugli alunni, la cura ed il funzionamento dei locali; <b>personale amministrativo</b> per la gestione amministrativa del progetto; <b>l'équipe di progetto</b> (costituita dal DS, dalla Coordinatrice del Progetto, dalla FS area POF, dal DSGA, da 4 rappresentanti degli EELL e delle Ass.socio-culturali coinvolte nel progetto) per l'elaborazione progettuale, la verifica, il monitoraggio e la valutazione di processo; <b>il coordinatore</b>, che coordina la realizzazione del Progetto incontrando i docenti e gli operatori coinvolti; <b>il Dirigente Scolastico</b>, che assume la Direzione del Progetto, ne controlla la realizzazione ed è responsabile dei risultati ottenuti.</p>

<b>Titolo del modulo</b>	<b>"Ambiente, riciclo e creatività"</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b>  Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il modulo dal titolo <b>"Ambiente, riciclo e creatività"</b> è un percorso scientifico-ecologico di educazione ambientale finalizzato a: 1) conoscere ed analizzare il problema dell'inquinamento oggi; 2) promuovere la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali; 3) promuovere la creatività attraverso la produzione di oggetti riciclati.</p> <p>Il modulo sarà organizzato sui seguenti contenuti: la valorizzazione dell'ambiente; l'analisi del problema inquinamento; il concetto di</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>“Ambiente, riciclo e creatività”</b> ecologia; cause e conseguenze del mancato rispetto dell’ambiente; la raccolta differenziata, il riciclo, il riuso, lo smaltimento dei rifiuti; il compostaggio; gli inceneritori; riciclare la carta e la plastica; creare con materiali di rifiuto; allestire una mostra. Saranno perseguiti i seguenti obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none"><li>- Valorizzare l’ambiente naturale</li><li>- Promuovere la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali</li><li>- Sviluppate la creatività ed il pensiero divergente</li></ul>
<b>Destinatari</b>  Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento (specificare tipologia gruppi: classe, trasversali)  <b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b>	<b>Alunni appartenenti alle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria di San Salvatore T., Castelvenere, alunni appartenenti alle classi prime e seconde della Scuola Sec. di I grado di San Salvatore T. e Castelvenere e/o di scuole vicine.</b> Alunni che hanno manifestato difficoltà di inserimento nel contesto socio culturale e che presentano un evidente disagio scolastico, sia in termini di apprendimento che di relazione; alunni diversamente abili; alunni extracomunitari; alunni con atteggiamenti da bullo; ma anche alunni appartenenti a famiglie benestanti poco sensibili alle realtà “difficili” della nostra società. Il modulo è rivolto ad almeno 15 alunni- fino ad un massimo di 20. <b>Motivazioni di coinvolgimento</b> Alunni appartenenti a nuclei familiari di disagio culturale, sociale ed economico. Casi particolari segnalati dai consigli di interclasse e classe. Alunni con comportamenti da bullo, apatici e demotivati. Alunni poco sensibili alle realtà “difficili” della nostra società (solitudini, emarginazione, disagio..) <u>Al percorso parteciperanno anche giovani, adulti, genitori e nonni interessati a mettersi in gioco nelle attività creative.</u>
<b>Fasi realizzative</b>  Descrivere l’articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi  <b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b>	<b>Il modulo sarà articolato nelle seguenti fasi:</b> <b>I Fase:</b> accoglienza <b>II Fase:</b> attività in classe o in aula-formazione; discussioni di gruppo; visita ad un’azienda di riciclaggio; lezioni / cooperating learning; ricerche <b>III Fase:</b> raccolta di materiali; laboratori creativi di riciclo. <b>IV fase:</b> visione di filmati specifici; organizzazione di una mostra e manifestazione finale. <b>SARANNO TRATTATI I SEGUENTI CONTENUTI:</b> L’inquinamento (dell’aria, dell’acqua, del mare e dei fiumi, del suolo); classificazione dei rifiuti: rifiuti speciali e pericolosi; lo smaltimento, inceneritori, compostaggio e termovalorizzatori; la raccolta differenziata; il riciclo e il riuso; produzione di oggetti riciclati; Conversazioni e lavori di gruppo. Esperienze vere. Laboratori attivi di riciclo. <b>DALLA REALIZZAZIONE DEL MODULO CI SI ATTENDE IL RAGGIUNGIMENTO DEI SEGUENTI RISULTATI:</b> Analizzare il problema dell’inquinamento e la difesa del pianeta Terra:



<b>Titolo del modulo</b>	<b>“Ambiente, riciclo e creatività”</b>
	<p>promuovere la raccolta differenziata; scoprire i vantaggi del riciclo; comprendere l'importanza delle energie alternative; promuovere il riuso e il riciclo; creare oggetti riciclando i materiali; Sperimentare situazioni nuove, confrontarsi con i compagni ed organizzarsi in vista di risultati comuni. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé. Lavorare insieme alunni/adulti/anziani. Organizzare una mostra. Comprendere che il futuro si costruisce a partire dal rispetto dell'ambiente.</p>
<b>Principali innovazioni e correttivi introdotti ai moduli</b>  Esprimere in forma sintetica eventuali elementi di debolezza riscontrati nella precedente edizione e relativi correttivi o anche aspetti positivi da valorizzare per il conseguimento dei risultati  <b>Max 3.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Un punto debole riscontrato nella precedente annualità è stato l'aver incentrato tutte le attività nel periodo estivo giugno-luglio: si tratta di un periodo in cui le famiglie si spostano e vanno in vacanza, per cui da circa 40 iscritti, il modulo è stato frequentato da soli 20 corsisti, che tuttavia hanno raggiunto gli obiettivi programmati. Occorrerà apportare correttivi nella fase delle iscrizioni, chiarendo con le famiglie i tempi di realizzazione del modulo, in modo da evitare iscrizioni che poi risultano vane. Dal monitoraggio è emerso comunque che il modulo sul riciclo ha ottenuto un grande successo; durante la manifestazione finale del 25 luglio, i corsisti hanno esposto i lavori realizzati con una mostra presso il Parco del Grassano. Il modulo ha potenziato soprattutto l'amore per la natura, il rispetto per l'ambiente, ma anche la creatività e l'amore per il saper fare. Un aspetto da introdurre nella seconda annualità può essere l'incontro con un testimonial dei servizi ecologici locali, in quanto gli alunni di fronte ai testimonials possono risultare maggiormente interessati e curiosi, desiderosi di porre domande e capire il vero futuro ecologico del nostro territorio.</p>
<b>Durata e articolazione</b> <b>Descrizione temporale del modulo</b>  Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.  <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>MODULO di <b>30 h</b>, così suddivise: <b>I Fase:</b> h 1-<b>II Fase:</b> lezioni/cooperating learning, gruppi di analisi e discussione h 11-<b>III Fase:</b> laboratori creativi 15; <b>IV fase:</b> visita guidata e mostra finale h 3. <b>APERTURA:</b> un giorno a settimana in orario pomeridiano per n. 3 h al giorno. Sono previste almeno 2 uscite presso il parco del Grassano e presso l'Azienda di riciclo di San Lorenzello BN.  MESI di attività: da giugno al 15 settembre.</p>
<b>Beni e attrezzature</b>  Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo  <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Attrezzature già presenti a scuola o da acquistare. LIM, cd rom di argomento specifico, filmati. Casse e microfoni. Libri di testo. Libri di Cittadinanza e Costituzione. Oggetti usati e materiale da riciclare.</p>
<b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b>  Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di	<p><b>Comune di San Salvatore T. e Comune di Catsalvenere:</b> mettono a disposizione lo scuolabus comunale per gli spostamenti.</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>“Ambiente, riciclo e creatività”</b>
loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	<b>Ass. “Non + Leonia”.</b> collaborazione con gli iscritti all’Associazione per i laboratori di riciclo.
<b>Reti di scuole (se presenti) e attività condivise</b>  Descrivere la rete di scuole messa in campo, le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento ed eventuali iniziative condivise. <b>Max 2.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il nostro Istituto Comprensivo, da sempre aperto al territorio, ha stabilito proficue e consolidate collaborazioni con gli Enti territoriali. Le due Amministrazioni Comunali garantiscono il supporto logistico e strumentale, mettendo a disposizione della scuola sia le strutture sportive presenti sul territorio, sia il trasporto per gli alunni che dovranno frequentare i corsi; l’ASL, dal canto suo, interviene a sostenere ed indirizzare gli interventi finalizzati all’inclusione scolastica degli alunni diversamente abili ed offre opportune chiarificazioni riguardanti lo sviluppo fisico e psicologico dei bambini nell’età scolare sia ai docenti, che ai genitori. Le Federazioni Sportive danno un contributo professionale specifico alla predisposizione dei percorsi e delle attività, e mettono gli esperti a disposizione dei corsi da attivare.</p> <p>Gli organismi privati del territorio e le associazioni di diverso genere, tra cui la Proloco, l’Azione cattolica, l’Ass. Anziani “L’età d’oro della vita”, e soprattutto l’Ass. “Tennis club Grassano” intendono cooperare con la scuola in primo luogo per rimuovere i disagi sociali, mediante attività finalizzate a promuovere il miglioramento della qualità della vita ed una ricca vita di relazione, in 2° luogo per favorire la diffusione delle pratiche di cittadinanza attiva ed in 3° luogo per promuovere l’Educazione alla Convivenza Civile.</p> <p>L’attività del modulo, comunque, non sarà realizzata in modo isolato e chiuso, ma gli alunni parteciperanno a diverse iniziative musicali previste sul territorio, manifestazioni scolastiche aperte ai genitori e alla comunità tutta. Di sicuro parteciperanno al CONVEGNO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO SCUOLA VIVA E ALLA MANIFESTAZIONE FINALE.</p> <p>Sarà promossa anche la realizzazione di una MOSTRA solidale in favore dell’Associazione di famiglie con disabili “LA MIA FAMIGLIA” DI San Salvatore T. con la partecipazione di alunni proveniente da più scuole.</p>
<b>Gruppo di lavoro</b>  Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l’affidabilità del modello organizzativo. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il MODULO vede coinvolte diverse professionalità interne ed esterne: <b>docenti interni o esterni</b> per la realizzazione dei percorsi modulari; <b>docenti tutor</b> per il tutoraggio delle attività; <b>figure professionali e tecniche</b> (psicologi, allenatori) per la riflessione individuale e collettiva sull’esperienza compiuta; <b>personale ATA</b> per la vigilanza sugli alunni, la cura ed il funzionamento dei locali; <b>personale amministrativo</b> per la gestione amministrativa del progetto; <b>l’équipe di progetto</b> (costituita dal DS, dalla Coordinatrice del Progetto, dalla FS area POF, dal DSGA, da 4 rappresentanti degli EELL e delle Ass.socio-culturali coinvolte nel progetto) per l’elaborazione progettuale, la verifica, il monitoraggio e la valutazione di processo; <b>il coordinatore</b>, che coordina la realizzazione del Progetto incontrando i docenti e gli operatori coinvolti; <b>il Dirigente Scolastico</b>, che assume la Direzione del Progetto, ne controlla la realizzazione ed è responsabile dei risultati ottenuti.</p>



## Cronoprogramma di progetto

ID	MODULO ATTIVITA'	MESE 1	MESE 2	MESE 3	MESE 4	MESE 5	MESE 6	MESE 7	MESE 8	MESE 9	MESE 10
1	RACCHETTE IN AZIONE 1	X	X	X	X						
2	FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 1		X	X	X	X	X				
3	MAI PIU' FUMO, ALCOOL E DROGA				X	X	X	X			
4	MAI PIU' BULLISMO						X	X	X	X	
5	I COLORI DEL FOLCLORE							X	X	X	X
6	RACCHETTE IN AZIONE 2				X	X	X	X	X		
7	FLAUTI E PERCUSSIONI IN AZIONE 2		X	X	X	X	X				
8	AMBIENTE, RICICLO E CREATIVITA'							X	X	X	X

### PIANO DEI COSTI

**PROGETTO: "SCUOLA-TERRITORIO: RETE ATTIVATA"**

**A – COSTO TOTALE DEL PROGETTO (contributo pubblico e cofinanziamento privato)**

**B – COSTI DIRETTI**

	Macrovoce	Voce	Descrizione	Importo
<b>B1</b>	<b>Preparazione</b>			
			Ideazione e progettazione	1200,00
			Pubblicizzazione e promozione del progetto	2000,00
			Selezione partecipanti	200,00
			Orientamento partecipanti.	
			Elaborazione materiale didattico	400,00
			Formazione personale docente	600,00
			<b>Totale preparazione (max 10%)</b>	<b>4400,00</b>
<b>B2</b>	<b>Realizzazione</b>			
			Docenza/Codocenza	19.600,00
			Orientamento	2400,00
			Tutoraggio (aula e stage)	5.600,00
			Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	
			Stage	



Macrovoce	Voce	Descrizione	Importo
		Visite guidate	600,00
		Spese viaggi giornalieri partecipanti	1300,00
		Spese di vitto giornaliero partecipanti	
		Spese di alloggio giornaliero partecipanti	
		Spese per assicurazioni	200,00
		Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente	
		Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	7500,00
		Materiali didattici per la FAD	
		Fornitura per ufficio e cancelleria	2000,00
		Altri materiali di consumo utilizzati per l'attività	
		Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	1600,00
		Attrezzature	
		<b>Totale realizzazione (min 65%)</b>	<b>40.800,00</b>
<b>B3</b>	<b>Diffusione risultati</b>		
		Incontri e seminari	800,00
		Elaborazione reports e studi	1100,00
		Pubblicazioni finali	2100,00
		<i>Altro (specificare).....</i>	
		<b>Totale diffusione dei risultati (max 10%)</b>	<b>4000,00</b>
<b>B4</b>	<b>Direzione e controllo interno</b>		
		Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	500,00
		Coordinamento del progetto	1300,00
		Amministrazione	1500,00
		Segreteria tecnica organizzativa	1400,00
		Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	500,00
		<b>Totale direzione e controllo interno (max 10%)</b>	<b>5200,00</b>
<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>			

<b>C - COSTI INDIRETTI</b>			
		Personale ausiliario (segreteria, portineria, manutenzione, ecc.)	200,00
		Amministrazione e contabilità generale (civilistico, fiscale)	400,00
		Utenze e spese postali (relative alle sedi operative)	
		Forniture per ufficio (relative alle sedi operative)	
		<b>Totale costi indiretti (max 5%)</b>	<b>600,00</b>

<b>TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)</b>	<b>55.000,00</b>
---	------------------

data \_13/09/2017\_\_\_\_\_

**Il Dirigente Scolastico**

Prof.ssa Maria Ester Riccitelli

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3 comma 2, D.Lgs. n. 39/1993